ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale Lire 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 3 1/2. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XX — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. — Trieste, Domenica 15 Settembre 1901 — TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. — N. 7189

Il filo della politica.

Solo l'avvenire dirà se la **morte di Mac Kinley**, oltre a una nuova truce esplosione della delinquenza anarchica, sia anche un avvenimento di portata ed effetti politici.

Per adesso la provvida costituzione degli Stati Uniti fa sì che nulla venga innovato. Il successore del presidente è designato da un pezzo, e a quest'ora avrà già prestato il giuramento che lo abilita al supremo ufficio. Teodoro Roosseveldt, l'ex-vice presidente divenuto presidente *ipso iure*, senza bisogno di altra conferma popolare sino al marzo del 1905, fu eletto dalla stessa maggioranza che portò al potere Mac Kinley: è dunque figlio anche lui dell'imperialismo e del protezionismo; oltre di ciò la sua attività presidenziale è vincolata dal programma delineato da Mac Kinley innanzi al Congresso (l'assemblea dei rappresentanti di tutti gli Stati dell'Unione) e da questo approvato. La successione dunque (anche per il fatto del lungo periodo di potere che s'apre al nuovo presidente) avviene sotto auspici tali, da dare le maggiori garanzie contro qualsiasi mutamento ufficiale di politica.

Restano le incognite individuali, e Teodoro Roosseveldt, balzato improvvisamente al governo della più potente repubblica del mondo, è una di queste. E' giovane, lo si dice ambizioso, ha un passato irrequieto. Certo egli prometterà di seguire le orme del predecessore, e nulla prova che non intenda oggi di farlo. Ma gli avvenimenti e le tendenze personali possono trascinare. Appunto adesso si avvertono, negli Stati Uniti, i primi segni di reazione contro il protezionismo a oltranza, e Mac Kinley, nel suo ultimo, elevatissimo discorso di Buffalo, aveva mostrato di volerli secondare, accennando a una ripresa della politica dei trattati commerciali. La sua scomparsa potrebbe forse ridare il sopravvento agli ultra-protezionisti spingendo agli estremi la guerra economica tra l'America e l'Europa? Il conflitto tra la Columbia e il Venezuela, matura gravi avvenimenti sull'istmo che oggi divide e un giorno dovrà unire i due grandi Oceani americani. Anche colà l'atteggiamento degli Stati Uniti avrà influenza decisiva, non scevra di pericoli per gl'interessi europei. E tacciamo delle Filippine e di Cuba, ormai problemi americani interni.

Non mancano dunque questioni che possono divenir minacciose; è naturale che al nuovo nocchiero della politica americana improvvisamente succeduto al vecchio e sperimentato, si guardi, da molte parti, con una certa diffidenza.

★

Il **convegno di Danzica** si è svolto, appar programma, sul mare che sembra divenuto, per i sovrani, elemento meno infido della terra. Guglielmo e Nicolò hanno seguito l'innocente battagliare delle corazzate, si son scambiati visite sui rispettivi *yachts*, hanno toccato i bicchieri senza far brindisi, elargito ordini cavallereschi (il conte Bülow si ebbe le supreme insegne russe di S. Andrea), tutto ciò fra „cielo e mar" lungi dal volgo profano.

Ma più delle esteriorità del convegno, importano i commenti che lo accompagnano, dai quali è lecito arguire il carattere dei propositi scambiatisi tra i due sovrani e i due ministri degli esteri. La *Norddeutsche*, l'organo della cancelleria germanica, ha toccato le più alte cime del lirismo ufficiale: „Per quante difficoltà prepari l'avvenire - ha detto - mai Russia e Germania saranno discordi, cammineranno sempre insieme, da buone sorelle. Frattanto la Germania accompagna lo czar coi più fervidi augurii nel suo viaggio verso le coste francesi."

Pace, pace dunque; e la nota pacifica ha predominato nella stampa, fatta eccezione per qualche brontolio degli agrarii che, nelle tenerezze russo-tedesche, vedono compromessa la loro tariffa. Si è inneggiato abbastanza apertamente all'*entente* russo-franco-tedesca di là da venire, e a Parigi non hanno mostrato di risentirsene. Certo, i commenti al convegno di Danzica dimostrano quanto sia cangiata la situazione dall'ultimo viaggio dello czar in Francia. Allora l'unione di Parigi e Pietroburgo rannuvolava il resto d'Europa; ora non allarma nemmeno l'Inghilterra. Sicuro: lo czar ed Edoardo VII si sono abbracciati a Copenhagen, sicchè si può dire che Nicolò se ne va a Parigi col *placet* della maggioranza dei suoi colleghi.

La Russia è in un quarto d'ora di popolarità. Contro di essa seguita a brontolare soltanto il... *Pester Lloyd*. In questi giorni ha detto amare parole sull'amicizia russa. „Non fidatevi - ha ammonito - dei russi; noi ne sappiamo qualche cosa, e non invidiamo chi ha fede in loro". I lettori si ricorderanno le ragioni di tanto scetticismo: I famosi concentramenti di truppe russe sul Pruth, le fortificazioni delle foci del Danubio, le fotografie dei punti strategici sul Mar Nero presi dalla squadra che accompagnò il granduca Alessandro Mihailovich nel suo viaggio sino a Costantinopoli.

Tutto ciò è stato smentito, da molte parti; ma le smentite non acquetano l'organo ritenuto ufficioso del conte Goluchowski. Esso seguita a vedere allarmi ed agguati russi dappertutto. E il più strano si è che, da Berlino, dove fino adesso badavano a ripetere che a Budapest hanno le traveggole, vengono ora delle manifestazioni d'altro genere: Così, il *Berliner Tageblatt* si è lasciato scappare questa frase significante: „A Danzica - ha detto - riesciranno certo a *cantare la ninna-nanna e a riaddormentare*" le diffidenze austro-ungariche.

In bocca ad alleati, e mentre la *Norddeutsche* proclama l'indissolubile amistà russo-tedesca, queste parole sono certo assai curiose.

★

Il **protocollo cinese** è stato firmato; la pace è fatta; la questione dell'estremo Oriente è risolta. Tutto ciò dovrebbe riempire il mondo di giubilo; invece la notizia è passata quasi inosservata e il pubblico se ne è appena accorto.

Non è soltanto che altri avvenimenti hanno assorbito l'attenzione universale: è anche, e principalmente, che a queste belle promesse del celeste impero, assai pochi credono. La Cina si è impegnata a pagare molti milioni in quarant'anni, e forse questi le potenze occidentali, riesciranno a riscuoterli; ma gli altri provvedimenti presi dalle potenze, i contingenti fissi di soldati a Pechino, lo smantellamento dei forti da Pechino al mare, il divieto di importare armi e munizioni, a detta dei conoscitori del paese, si dimostreranno del tutto inefficaci il giorno che la rivolta contro i bianchi (fomentata e tollerata dalla Corte) avesse a ridestarsi. E' il segreto di Pulcinella che la Cina seguita a importare armi come nulla fosse, e per di più a fabricarsele in casa. E poi, la Corte si mantiene irreperibile e, finchè non torni a Pechino, manca alle potenze ogni mezzo di rappressaglia contro eventuali lesioni dei patti firmati!

L'indifferenza europea è dunque bene spiegabile. Non è certo il protocollo di Pechino che risolverà il gran dramma dell'estremo Oriente. Notiamo solo ancora che la firma del protocollo ha seguito di pochissimi giorni il compimento della missione espiatoria di Ciun. Non ci eravamo, forse, male apposti osservando che non il solo *Ko-too* tratteneva Ciun a Basilea!

★

Ieri è scaduto il termine che Lord Kitchener ha dato ai **boeri** per arrendersi, minacciando loro, altrimenti, l'esiglio, e l'incendio dei beni. Certo se il generalissimo inglese ha potuto credere per un momento all'efficacia del suo bando, contrario alle norme più elementari del diritto delle genti, i fatti devono avergli procurato una ben amara disillusione. Mentre le voci della resa di Botha (diffusesi in questi giorni) appaiono pii desideri dei guerrafondai inglesi, giungono da tutte le parti conferme dell'incrollabile resistenza boera, resa più ostinata dall'enormezza delle pene che la minacciano. Si parla di una nuova invasione boera del Natal, si annunzia rinfocolata la ribellione nella Colonia del Capo, mentre i delegati boeri in Europa si rivolgono al tribunale arbitramentale dell'Aia, come mandatarii di belligeranti; il che, in questo momento, va notato insieme alle voci ripetute, e non smentite, di un prossimo colloquio fra Krüger e lo czar.

Forse tutto questo finirà in una bolla di sapone, forse l'eroica agonia dei boeri si prolungherà in mezzo all'indifferenza europea; ma piace, ad ogni modo, constatare come le estreme violenze minacciate abbiano ottenuto sin'ora soltanto un rinsaldamento dei vincoli fra gli oppressi.

LA MORTE DI MAC KINLEY.

Le cause immediate della morte.

BUFFALO 14 (N). Circa le cause immediate della morte del presidente Mac Kinley si hanno le seguenti informazioni più precise. Negli ultimi giorni si era formato negli intestini un piccolo tumore per cui si dovette rinunciare alla alimentazione in via artificiale come s'era praticato da principio senza alcun disturbo; quindi fu necessario ricorrere alla nutriziona per le vie naturali.

Per purgare gli intestini si somministrò al ferito una piccola dose di calomelano e qualche lenitivo; ma in seguito a ciò si indebolirono ancor più le funzioni cardiache.

Va notato che Mac Kinley era fumatore appassionato, per cui i suoi visceri erano già straordinariamente irritati dalla nicotina.

Condoglianze ed altre manifestazioni di lutto.

LONDRA 14 (B). In seguito alla notizia della morte del presidente Mac Kinley si chiusero le borse.

PARIGI 14 (N). Il presidente Loubet, appena ebbe la notizia del decesso del presidente Mac Kinley, indirizzò alla vedova un telegramma del seguente tenore: „Profondamente commosso dalla dolorosa notizia del decesso del suo consorte, mi associo di tutto cuore a coloro che deplorano la immane sciagura che colpì lei nei più intimi affetti e precipitò nel lutto la grande nazione americana".

Il presidente Loubet, accompagnato dal ministro degli esteri, Delcassè, si recò all'ambasciata americana, dove presentò personalmente le sue condoglianze.

Il ministro Delcassè, dal canto suo, inviò al segretario di Stato, Hay, un telegramma, in cui assicura della sincera e cordiale partecipazione della nazione e del governo francese al lutto degli Stati Uniti.

Al palazzo dell'Eliseo, nonchè nei palazzi dei ministeri e degl'istituti americani sventola la bandiera a mezz'asta.

I ministri e molte notabilità si recarono all'ambasciata americana per firmarsi nel registro delle condoglianze.

VIENNA 14 (B). La *Pol. Corr.* reca: Il ministro degli esteri, conte Goluchowski, ha incaricato la legazione austro-ungarica a Washington di esprimere al Governo degli Stati Uniti le più vive condoglianze del Governo a.-u. per la morte del presidente Mac Kinley, avvenuta in così tragica circostanza. Nel pomeriggio il conte Goluchowski si è recato personalmente dall'inviato degli Stati Uniti, Mac Kornick, per presentargli le sue condoglianze.

La ribellione nella Colonia del Capo.

LONDRA, 14 (N) Il *Daily Mail* ha dalla Città del Capo 28 Agosto p. p.: La situazione nella Colonia del Capo è oltremodo critica. Nell'interno passano al nemico, olandesi di interi distrutti.

Oggi è arrivata qui la notizia che al nord-ovest della Colonia, regna aperta ribellione. (Vedi *Piccolo della sera* di ieri). La rivolta sarebbe incominciata nei distretti di Fraserbury, Billiston, Sutherland, Karnarvon, Vanrhyas, Bory ed Ellandillam.

Le atrocità di un marinaio.

Pattuglia modello.

Abbiamo da Pola:

Fra i marinai della „Donau", arrivati l'altro ieri, si trovava in istato d'arresto un sotto-ufficiale, certo Spazil, il quale era stato condannato alla pena di morte, che poi gli fu commutata in carcere di quattordici anni, ridotta poi a sei. Costui avrebbe assassinato a colpi di fucile un vecchio cinese capo di una famiglia, la di lui moglie, i quali a tutte le sue richieste di danaro avevano fatto intendere di non averne. Lo Spazil si trovava a capo di una pattuglia di marinai in ricognizione nei dintorni di Pechino, e avrebbe abusato del suo posto per commettere le atrocità che poi furono denunciate per vendetta da uno dei marinai componenti la pattuglia.

★ Affatto contrario sarebbe stato il contegno di un'altra pattuglia di marinai a. u., la quale, trovandosi in ricognizione, sarebbe entrata in una banca dove le sarebbero stati aperti tutti gli scrigni e offerto denaro a iosa.

I marinai, però, rifiutarono quelle ricchezze, e avrebbero preso soltanto una moneta cadauno per memoria, uscendo poi seguiti dalle benedizioni dei cinesi, che credevano già di essere privati di ogni loro avere e forse uccisi.

UN EX PROCURATORE DI STATO BOERO

processato per spionaggio.

Documenti compromettenti.

LONDRA 14 (N). Il *Daily Mail* ha da Johannesburg, 12:

Oggi è incominciato il processo contro il già terzo procuratore di Stato, Brychelam, accusato di spionaggio. Dalle deposizioni dei testi risulta che l'accusato faceva da intermediario fra il dott. Leyds, rappresentante del Transvaal in Europa, il dott. Krause (attualmente sotto processo a Londra) ed altri boeri che vivono in Europa, da una parte, ed i boeri combattenti nel Sud-Africa dall'altra. Le lettere venivano recapitate a questi per mezzo del console americano a Johannesburg.

Fra i documenti sequestrati nell'abitazione di Brychelam si trovò un proclama col quale lord Kitchener, i suoi ufficiali ed i soldati inglesi venivano dichiarati fuori della legge, e si ingiungeva ai boeri di fucilare senz'altro tutti gli inglesi che verrebbero fatti prigionieri dopo il 15 settembre con le armi alla mano.

Fra i documenti si rinvennero inoltre numerose lettere del dott. Krause, e le risposte rispettive dell'accusato Brychelam.

La questione di S. Girolamo.

La cronaca della sentenza.

ROMA 14 (N). La sentenza, di cui vi ho mandato il dispositivo (v. *Piccolo della sera* di ieri), fu letta alle 11.54 dal pretore del III mandamento.

Temevansi dimostrazioni, ma tutto procedette nel massimo ordine. L'autorità aveva per ogni caso preso disposizioni rigorose. Il servizio di p. s. era affidato al commissario Poggiuoli, al vice-commissario Gasti e al tenente dei carabinieri Ferrari. Lungo il corso fino a piazza Venezia erano numerose guardie e carabinieri.

Nell'aula scarso pubblico, per la massima parte composto di avvocati e giornalisti. Alla lettura della sentenza erano presenti gli avvocati Tonielli e Pediconi per i croati, e per i dalmati l'avv. Grassi. Non c'era nessuno nè dei croati nè dei dalmati.

Commenti dei giornali.

ROMA 14 (N). La *Capitale* scrive: Abbiamo avuto appena il tempo per dare una scorsa alla voluminosissima sentenza pronunziata dal pretore; abbiamo però subito notato come essa costituisca una grande vittoria dei dalmati. La sentenza empie quattordici fogli di carta.

Il pretore, naturalmente, dinanzi alla verità dei fatti, non ha potuto negare la esistenza dello spoglio subito dall'abate Pazman, ma il magistrato ha anche detto che i convenuti non erano dei volgari spogliatori; ma sospinti da un ideale, animati da una fede, col pensiero rivolto alla patria, entravano nei locali del collegio, sulla cui proprietà ancora non è detta l'ultima parola. Nella causa dei dalmati, soltanto, eventuali dichiarazioni potranno essere scambiate reciprocamente fra loro ed il commissario chiamato in causa come parte integrante del Giudizio. Così il magistrato ha riconosciuto il commissario, che oggi è il vero e legittimo rappresentante dell'istituto di San Girolamo, che, come in altra parte della sentenza si dice, è sotto la tutela del Governo italiano.

IL VIAGGIO DELLO CZAR.

L'arrivo a Kiel ritardato.

BERLINO 14 (N). Dispacci da Kiel annunciano che lo czar Nicolò II non è ancora arrivato causa il tempo burrascoso che imperversa nel Baltico.

La czarina si è recata oggi in un negozio per fare degli acquisti. Dinanzi al negozio si agglomerò una grande folla per vedere la czarina quando sarebbe uscita dalla bottega. La folla crebbe in modo che la czarina, per sottrarsi alla curiosità, dovette abbandonare il negozio passando per la retrobottega, e uscendo sulla via per la porticina d'un giardino.

Sciopero terminato. LEOPOLI 14 (N). Lo sciopero degli operai e delle operaie occupati nei lavoratori di confezioni per signore è terminato.

Gli operai ottennero una riduzione dell'orario ed un aumento del 15 p. c. delle mercedi.

Buller comandante d'un corpo d'esercito. LONDRA, 14 (N). Il generale Buller è stato nominato comandante del nuovo corpo d'esercito. formato secondo il nuovo piano stabilito nelle riforme militari ad Aldershot.

In udienza dal sultano. COSTANTINOPOLI, 14 (N). Il sultano ieri, dopo il selamlik, ricevette in udienza *in corpore*, quasi tutti gli ambasciatori, gli inviati e gli agenti diplomatici accreditati presso la Porta.

Il parto della consorte del kedivè. COSTANTINOPOLI 14 (N). Corre voce che la moglie del kedivè d'Egitto abbia dato alla luce un bambino.

La figlia d'un esploratore. HALIFAX 14 (N). Il piroscafo *Erik* è ritornato qui con a bordo la figlia dell'esploratore polare Peary.

Per la primavera prossima è progettato un altro tentativo di raggiungere il Polo Nord.

Terribile esplosione di banzina.

Parecchi morti e feriti.

FRANCOFORTE 14 (N). Nell'edificio della ditta in droghe Glocke e Tscharuke nella Friedberger-Strasse avvenne una terribile esplosione di banzina. La casa fu gravemente danneggiata. Fino alle 9.45 ant. furono estratti dalle macerie 4 morti ed un ferito. Un passante fu lanciato dalla violenza dell'esplosione da un marciapiede all'altro, con tale veemenza, che il disgraziato rimase morto sul colpo. Tutti i vetri della casa dirimpetto andarono in frantumi. Non si può ancora precisare il danno. Si teme che sieno altre vittime.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono pubblicati la domenica nel „Piccolo della sera".

Dieta dell' Istria.

Presenti 28 deputati (8 della minoranza), sotto la presidenza del dott. Campitelli, si tenne ieri, a Capodistria, la sesta seduta della Dieta istriana.

Mac Kinley.

Aperta la seduta, il *presidente* comunica che un telegramma da Trieste gli arreca la triste notizia che il presidente degli Stati Uniti, Guglielmo Mac Kinley, è morto in seguito alle ferite riportate per opera d'un settario. E' certo d'interpretare i sentimenti di tutta l'assemblea, esprimendo il più vivo cordoglio per la perdita di quest'uomo, che getta nel lutto un paese che è degno della nostra più schietta ammirazione, perchè marcia alla testa del liberalismo e del progresso. Invita l'assemblea a manifestare il proprio cordoglio mediante alzata.

L'assemblea assorge.

Comunicazioni.

Dopo letti ed approvati i verbali della IV e V seduta, il *presidente* comunica che hanno scusato la loro assenza mons. Stork e gli onor. Vergottini e Laghigna. Annunzia poi che sono giunte alla presidenza varie istanze per sussidi, aumenti di pensioni, ecc., che rimetterà alle rispettive commissioni. Inoltre pervennero alla presidenza una istanza del Comune di Pirano, perchè sia assunta a carico della provincia la spesa di cor. 4833.18 sostenuta per l'elaborazione d'un progetto di avvicinamento di Pirano alla linea Trieste-Parenzo, elaborato dall'ing. Buzzi; altra del Comune di Verteneglio, per ottenere un sussidio per la creazione d'una strada regionale per Cittanova allo scalo di Daila. Annunzia che la Giunta sta preparando i progetti sul regolamento per i medici comunali, sulla regolazione del Quieto, iniziandola dai torrenti montani.

Annunzia infine che le modificazioni all'organico dell'Istituto di credito fondiario non ottennero la sanzione. Sollecitato, il Ministero telegrafò alla Giunta annunziandole che esigeva altre modificazioni, delle quali avrebbe dato notizia in iscritto.

Nel dipartimento tecnico.

L'assess. dott. *Cleva* dimostra la necessità della creazione d'un posto d'aggiunto tecnico, visto l'aumentato lavoro di quella sezione; e ne fa formale proposta, chiedendo che venga rimessa, come d'uso, alla Commissione di finanza.

L'assemblea approva.

Un'anomalia.

L'assess. *Tomasi* interpella il ministro delle finanze per sapere: se gli consta che nelle operazioni di scarico delle imposte per danni elementari, gli uffici delle imposte della Provincia non tengono conto che di quelle ditte le quali appariscono esattamente riportate negli elenchi dei contribuenti, mentre ne restano eccepite quelle che trovansi bensì in possesso per titolo legale di realità campestri, ma al nome delle quali non sia peranco seguita la rispettiva voltura; e se è disposto a provvedere perchè abbia a cessare cotesta diversità di trattamento, contraria agli interessi dei contribuenti ed allo spirito della legge?

Il consuntivo delle confraternite ex-venete.

Vidulich, relatore, si approva - dopo una dichiarazione fatta in lingua slava dall'on. Trinaistich - il consuntivo delle confraternite ex-venete, pro 1899 e 1900. Alla fine del 1900 l'attivo di queste confraternite era di cor. 1.369.305. L'aumento del capitale fu di cor. 85.633.51.

Il fondo «depositi e denari altrui» e quello dei «vigili».

Scampicchio, relatore, la Dieta approva senza discussione i consuntivi 1899 e 1900 del fondo depositi e denari altrui.

Pure, senza discussione, si approvano i resoconti pro 1899 e 1900, dei fondi dei vigili.

Il fondo «giubilare» e quello «pensioni degli impiegati»

Depangher, relatore, - dopo una dichiarazione in islavo, fatta dall'on. D. Trinaistich - si approva il resoconto del fondo giubilare „Francesco Giuseppe I", con un attivo di cor. 54.553.04.

Relatore il dott. Depangher, la Dieta approva, senza eccezioni, i consuntivi 1899 e 1900 del fondo pensioni degli impiegati provinciali.

Il bilancio scolastico.

Costantini dà relazione sul consuntivo 1899 del fondo scolastico.

Mandich: Fa una dichiarazione in lingua slava.

L'assemblea approva quindi il consuntivo 1899 del Fondo scolastico, che presenta i seguenti estremi: introiti corone 403.459.78, con un contributo della provincia di cor. 46.786.45 in meno dell'anno precedente. Si approva pure, senza discussione, il consuntivo del fondo pensioni dei maestri per l'anno 1899.

Per i danneggiati dalla grandine. La frequentazione delle scuole.

Trinaistich D. e compagni, presentano due mozioni d'urgenza - che vengono approvate all'unanimità - perchè il Governo e la Provincia vengano in soccorso dei comunisti di Crassizza, nel distretto di Buje, gravemente danneggiati da una grandinata il 12 luglio.

Trinaistich e compagni presentano interpellanza al ministro dell'istruzione per sapere se intende di regolare l'osservanza delle disposizioni circa la frequentazione delle scuole, esistendone attualmente di quelle che rigurgitano di scolari, mentre altre non raggiungono nemmeno il numero minimo.

Il fondo agrario.

Si approvano senza eccezioni i consuntivi 99 e 900 del fondo agrario provinciale.

Il bilancio provinciale.

Senza discussione - udita l'esauriente relazione dell'on. Bubba - la Dieta approva infine il consuntivo del fondo provinciale 1899, che si chiude con un introito di cor. 1.861.749, con un esito di corone 1.795.468.50, e quindi con un civanzo di cor. 66.280.50, da portarsi in conto nuovo.

Una risposta del Governo.

Il commiss. imperiale *Fabiani*, risponde a nome del Governo all'interpellanza dell'on. Bennati, relativa alle qualifiche linguistiche da esigersi dalle i. r. guardie forestali, e dichiara che queste, nell'interesse del servizio, debbono conoscere la lingua slovena per la ragione che la popolazione delle regioni boschive dell'Istria, e cioè nel distretto di Castelnuovo, e nelle isole, con la quale le guardie forestali hanno principalmente a trattare, è in prevalenza slava; aggiunge che, naturalmente, sarà sempre data la prevalenza a quegli aspiranti che conoscono l'italiano e lo slavo, e dichiara infine che, al presente, effettivamente quasi tutte le guardie forestali occupate nell'Istria oltre allo slavo conoscono anche l'italiano. Osserva poi che gli avvisi di concorso per le guardie forestali furono da tempo immemorabili pubblicati nei termini cui ha accennato l'on. Bennati nella sua interpellanza.

Il *presidente* dopo aver annunciato che la prossima seduta si terrà martedì alle 10 ant., ed averne comunicato l'ordine del iorno, toglie la seduta.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Una smentita del dott. Campitelli. Ieri nel pomeriggio, dopo la seduta della Dieta istriana, il nostro redattore, incaricato della relazione delle sedute, chiese al dott. Campitelli, presidente della Dieta, se fosse vero ciò che asserivano alcuni giornali slavi, ch'egli avesse mandato ai deputati della minoranza gli inviti per la seduta di ieri stilizzati in lingua croata.

— In croato? Ma neanche per sogno!

— Ella dunque mi autorizza a smentire quella notizia?

— Ma diavolo! Certo! Io non conosco che l'italiano; ho spedito unicamente in italiano; nè ho mai firmato in vita mia che documenti scritti nella mia lingua!

Questa recisa smentita, l'on. Campitelli la ripetè presenti quasi tutti i deputati della maggioranza. Fu porta allora all'on. Campitelli, una copia d'una effemeride slava, riproducente il preteso invito, firmato *Dr. Campitelli*. Il presidente della Dieta istriana, dette un'occhiata al brano indicatogli:

— Ma è slavo?! E allora non lo capisco, che diavolo!

L'on. Campitelli, parlando poi con alcuni deputati, e col nostro redattore, espresse la sua indignazione per simile invenzione tendenziosa, ch'egli considera uno scherzo di pessimo gusto.

Trieste ha una scuola modello! Ecco il titolo che conviene a questo articolo. Perchè propriamente così: in un momento di grande fede, il Consiglio nostro ha voluto sbandire almeno per una volta le preoccupazioni dell'economia ad ogni costo, ed ha largheggiato, desideroso di dotare Trieste d'un edifizio scolastico al cui compimento fossero chiamati a contribuire tutti i moderni portati dell'edilizia, tutti i perfezionamenti dell'igiene, tutti i ritrovati della industria e dell'arte.

A dir vero la città nostra - che alla educazione popolare dedica la maggior parte del reddito della sua molteplice operosità, la città nostra, che ha un bilancio dell'istruzione addirittura colossale, data la sua potenzialità economica - aveva già prima d'ora posto la maggiore cura nei suoi edifizi scolastici, i quali erano stati anche premiati con le massime distinzioni alle Esposizioni speciali di Torino e di Napoli.

Ma questa volta si è voluto far di più; iniziare coraggiosamente una riforma, fare cosa che veramente corrispondesse ai tempi nuovi.

La nuova scuola di via Giuseppe Parini traduce perfettamente in atto questo intendimento di progresso; che si esplica già nella ricchezza di spazio, nella dovizia di luce e d'aria, di cui fruisce largamente la nuova scuola.

Di fatti sopra 1040 tese quadrate di spazio, soltanto la metà fu destinata ad esser coperta dall'edificio; il rimanente fu destinato a creare una larga zona libera tutto intorno alla scuola e a formare un vasto piazzale interno (chiuso solo da tre lati dall'edificio) destinato ai giuochi ginnastici all'aperto.

Su quel mezzo migliaio di tese quadrate la scuola è sorta elegantissima nello stile Rinascimento italiano, un po' modernizzato nelle forme per corrispondere alle esigenze della sua destinazione. Gli ingegneri che lo disegnarono ebbero da ovviare all'inconveniente d'uno slivello quasi irreducibile di metri 3.30, tra le vie Foscolo e dell'Istituto; percui l'edificio ha tre piani sulla via dell'Istituto e quattro sulla via Foscolo! Questa conformazione ha però permesso di utilizzare il pianterreno elevato della via Foscolo per collocarvi i quartieri dei bidelli, le doccie, gli spogliatoi ed i bagni; mentre dal lato della via dell'Istituto, la parte più elevata del locale terreno venne destinata ad accogliere la *Biblioteca popolare circolante*.

★

Gli ingressi alla scuola sono due: quello in via dell'Istituto per la sezione femminile, quello in via Foscolo per la maschile. Quest'ultimo, che è già terminato, ha un aspetto maestoso, bene proporzionato. E' un portale in pietra bianca d'Istria, sormontato da un mascherone. Sull'architrave, uno scudo reca l'alabarda triestina in bronzo ossidato. Questo ingresso mette ad un ampio corridoio del pianterreno, nel quale si trovano, a sinistra, i bagni a doccia: un'ampia sala ad uso spogliatoio li precede; le doccie sono dieci, separate da pareti di marmo artificiale e munite d'una vaschetta.

Accanto ai bagni si trovano le caldaie per il riscaldamento a vapore a bassa pressione e la caldaia per i bagni.

Nel mezzo (con le finestre che guardano sulla via Manzoni prolungata) si trova la palestra di ginnastica, molto ampia. I corridoi, larghissimi, che vi conducono, sono destinati a spogliatoi. Di fronte alla palestra, sta la scala che mette nel piazzale per la ginnastica all'aperto.

I piani superiori - ad eccezione di quattro stanze per la direzione, per i maestri e per le maestre, di due salette per il servizio dei bidelli, di due stanze per le raccolte di oggetti didattici, di una sala per i lavori muliebri e di una per il disegno - sono scompartiti in ventisei amplissime aule d'istruzione; per cui questa di via Giuseppe Parini, sarà la maggiore delle scuole popolari di Trieste.

★

Abbiamo detto che si volle sfruttare per questa scuola tutti i moderni progressi

FATA GRIGIA

72

Allora Poiroux respirò clamorosamente.

— E' partita? domandò alla Dolcina.

— Sì, mi pare di sì — rispose costei, che adesso non faceva più alcuno sforzo per reprimere il tremito che l'agitava.

E soggiunse tosto:

— Avevate ragione, padrone, non ci volevo credere.... ma è proprio vero.... Senza dubbio è quella creatura che sparge i malefizi dappertutto. E' certo!

— E' un uomo? E' una donna?

— Non lo so. Mi è parso che abbia i capelli lunghi come le donne. Ma non potrei assicurarlo.

— Quando te lo dicevo! replicò Poiroux; ma di dove è sbucata quella creatura?

— Di sotterra, certo.

— E c'è tornata. Fortuna che non ci ha fatto alcun male.

Poiroux soggiunse:

— Peccato che non avevo con me il fucile.

— Non le avresti fatto alcun male... Il piombo non fa nulla a loro... Ci vuole una palla masticata e benedetta, e che vi siano stati fatti sopra segni di croce.

— Può essere, rispose Poiroux. Ma non mi ripigli più a venire a tendere i lacci nel bosco di Rivaude.

— Non ne ho maggior voglia di voi, padrone.

E la Dolcina si ricoverò fra le sue felci cercando il caldo, perchè la paura che aveva provata l'aveva intirizzita.

L'alba che sorgeva rianimò il loro coraggio.

Essa estendevasi grigia e vitrea, inargentando la glacial brina che scintillava sui rami.

— Orsù, via! la Dolcina - disse Poiroux uscendo dal mucchio delle fascine - bisogna sloggiare e andare a vedere i lacci.

— Ah! non ci conto.... la creatura di poc'anzi ci avrà portato disgrazia. Cascheremo sopra un guardaboschi, e la selvaggina stanotte non si sarà mossa.

— Con questo freddo! perchè è davvero pungente.

— Sì, è pungente... Non avete una gocciola d'acquavite, padrone?

Un grugnito fu l'unica risposta di Poiroux.

Nondimeno si trasse una bottiglia dalla tasca della giacchetta, ne ingoiò un bel sorso e porse il fondo della bottiglia alla Dolcina, che la ingoiò dicendo:

— To! è vuota! ma sempre ne avete la più grossa parte: è finita la vostra acquavite...

— Non ce n'è più... Suvvia, fannullona, ai lacci.

— Anzitutto, bisogna rovesciare le fascine, altrimenti i guardaboschi nel passare vedrebbero che siamo venuti qui.

Ammucchiarono le fascine e sotterrarono il loro braciere sotto uno strato di terra.

Poi la Dolcina andò a mettersi in sentinella, mentre Poiroux insinuandosi frammezzo alle ceppaie e le macchie andava ai lacci.

La Dolcina aveva avuto ragione... La selvaggina non si era mossa.

Due fagiani, tre conigli; in verità non valeva la pena di fare una tesa e di passare una dura notte fra i boschi, con quel freddo da spaccare le pietre.

E partirono dai boschi di Rivaude, arrivando alla strada col sacco in ispalla e trascinandosi faticosamente lungo le siepi.

Chi era la creatura umana che aveva impaurito tanto Poiroux e la Dolcina?...

Abbiamo bisogno di dirlo? e il lettore non ha egli sin dalle prime linee riconosciuto la povera Fior di Maggio?

Come si trovava là, vivendo in mezzo al bosco, come una bestia selvatica?

Lo esporremo in poche parole.

Appena si era sentita forte abbastanza, appena il suo giovin sangue aveva incominciato a scorrerle liberamente per le vene, l'idea di un'evasione si era a poco a poco sviluppata nel suo cervello.

Non parlava, la povera creatura, non poteva esprimere il suo pensiero; ma i miserabili che la tenevano nel più crudele e vile dei servaggi, se erano riusciti a toglierle l'uso della parola, non erano riusciti a sopprimere la sua intelligenza ed il suo istinto.

E pensava che, un giorno o l'altro, Romano poteva tornare.... Romano che l'aveva messa sull'orlo del sepolcro. Ma quella che le ispirava sopratutto un invincibile orrore, era Eeurichetta.

Gli occhioni tondi della zitellona, quegli occhi da civetta puntati continuamente su lei, fiammeggianti di un implacabile odio, le mettevano paura.

Inoltre, la libertà di cui godeva alla Ghiandaia, era diventata per lei indispensabile. Le abbisognava l'aria aperta, gl'immensi boschi, l'infinito deserto verdeggiante con le sue profondità inscandagliabili.... Le abbisognava la foresta oscura e nera... di cui essa conosceva i più reconditi angoli, e che percorreva in tutti i sensi.

Allorquando si era vista chiusa in quella sinistra casa della Dementières, tenuta notte e giorno sotto la vigilanza della zitellona e d'Irma, aveva incominciato a poco a poco ad essere in preda di una indicibile agitazione.

Un sentimento che la povera diseredata non poteva analizzare, si sviluppava nella sua anima, quello di essere libera, di potere andare e venire a piacer suo.

Non riflettè che andava a morir di fame, che l'inverno sarebbe immediatamente seguito dall'autunno.

No! Non ci pensava.... Anzitutto, voleva essere libera.

Un'altra percezione dell'anima sua, che ella parimente non poteva analizzare, un che di simile ad una dolce fiamma che incominciava a divamparle in cuore, non la spingeva eziandio a volersi emancipare da ogni giogo, a fuggire lontano dai suoi carnefici, dai suoi carcerieri?...

Lo sapremo senza dubbio un giorno...

Fatto sta ch'ella non poteva rinunciare ai boschi che circondavano la Ghiandaia, alla foresta di Lauriac, che per lei possedevano attrazioni insormontabili e infinite.

E allora pensava a fuggire.

Attraverso gli spasimi della febbre aveva visto Fabrizio Dementières.

Era quella una delle faccie orribili e fantastiche di cui il delirio le popolava la mente riscaldata?

No, quando essa era tornata alla ragione e alla vita, lo aveva riveduto.

E quell'uomo, più ancora di Romano, le aveva destato nell'anima un odio insormontabile e cupo.

Allorquando si era vista rapita da lui, complice Irma, quando si era trovata la notte in quella vettura, che la conduduceva Dio sa dove, non aveva potuto più reggersi, e scegliendo il momento buono, si era gettata a corpo perso giù dalla vattura...

Adesso dobbiamo dire, come, dall'ora in poi, aveva vissuto.

La necessità, ha detto Napoleone, è la balia del genio.

La necessità di vivere, aveva indotto Fior di Maggio a superare le più insormontabili difficoltà.

Battendo i boschi, insinuandosi attraverso inesplicabili ginepraj, per cercare le fragole e le more, perchè la fame la torturava, era giunta a delle roccie ammucchiate le une sulle altre.

Sotto quelle roccie, era un orifizio largo e profondo.

Una tana enorme di volpi e di tassi, si addentrava profondamente nelle viscere della terra.

Il suolo, in quel punto, non era composto che di sabbia calcare, nella quale i piedini di Fior di Maggio si affondavano.

Che aveva ella fatto allora?

Dopo aver calmata alla meglio la fame con more e fragole, si era messa all'opera e aveva ingrandito e allargato quel buco senza troppa fatica.

In poche ore si era trovata padrona di un covo con due orifizi, in mezzo al quale si trovava una specie di caverna spaziosa e munita di un soffitto naturale, ornato dalle roccie soprastanti.

In quella caverna poteva distendersi, respirare liberamente, senza paura di rovine o d'infiltrazioni.

Un segreto istinto, quello della creatura selvaggia abbandonata a se stessa, le diceva che quelli che l'avevano torturata sino dalla sua infanzia, l'avrebbero certo inseguita per riprenderla e torturarla ancora.

(Continua)

dell'edilizia, della scienza, dell'arte. Il riscaldamento sarà fatto a vapore. La distribuzione viene fatta col mezzo d'una rete di tubi accuratamente isolati. Ogni stanza ha due o tre irradiatori, la cui potenzialità calorica può esser regolata indipendentemente l'uno dall'altro.

Per dissetare i bambini sono state adottate delle fontanelle a getto verticale, molto in uso nel vicino Regno, mercè le quali si evita l'inconveniente del contatto della bocca coi rubinetti o con recipienti. L'acqua si eleva ad una determinata altezza e il bambino, chinandosi sul piccolo getto, la riceve in bocca.

I cessi sono bassi, di sistema turco, a sciacquamento a scatto; così pure gli orinatoi.

Nei tre piani della scuola, nel corpo centrale, si trovano pure, distribuiti nelle due sezioni, ventiquattro lavandini di maiolica.

I banchi e i sedili sono del più recente sistema; ciascun sedile è indipendente dall'altro, e può essere alzato ed abbassato con facilità.

***

Il progetto di questa scuola degl'ing.ri Piani e Luzzatto, modificato in seguito a deliberato della Commissione alle pubbliche costruzioni e di quella scolastica dall'ing. Piacentini dell'Ufficio tecnico municipale. Le decorazioni delle facciate sono dell'ing. Piani, il quale, assieme all'ing. Piacentini, incaricato dal Comune della sorveglianza dei lavori, curò l'esecuzione dell'opera, durata complessivamente diciotto mesi.

Fra gli artefici che cooperarono alla costruzione, notiamo: il falegname G. Moretti, per il collocamento dei pavimenti di doghe e per tutti i serramenti; il fabbro G. Artico per i lavori in ferro: gli scalpellini Zamperle e C. per i lavori di pietra d'Istria; e Nicolò Sorrentino per quelli in pietra del Carso; la ditta Appiani di Treviso fornì le mattonelle per la pavimentazione dei corridoi; la ditta Bert e Bonetti fornì il bellissimo marmo rosso a venature scarlatte della cava S. Giusto (presso Pinguente), per gli orinatoi, i davanzali delle finestre del pianterreno, ecc.; la ditta Cozzi gli irradiatori Brückner, per il riscaldamento. Sono in „litosilo" lo spogliatoio dei bagni e in marmo artificiale i bagni stessi; tutte le dipinture delle scale, dei serramenti, sono in vernice Zonca; i marciapiedi saranno in asfalto delle ditte Zuccolin e Panfilli. I lavori di pittore sono del Bachschmid.

In generale fu data la preferenza ad artisti e fornitori del paese, limitandosi a far venire da fuori soltanto ciò che non era possibile trovare sulla piazza.

Concluderemo: la lode migliore a chi progettò questo edifizio e a chi lo eseguì sta nell'opera stessa, la quale, come abbiamo detto in principio, fa veramente onore al paese.

Il programma della Scuola Revoltella. Abbiamo accennato l'altro giorno, annunziando la imminente riapertura della Scuola superiore di commercio di fondazione Revoltella, alla prossima pubblicazione del nuovo ordinamento didattico dell'Istituto. Ora ci fu offerta occasione di esaminare il volumetto, dal quale togliamo anzitutto alcuni cenni sull'anno scolastico passato, l'ultimo - diremo così - della vecchia serie.

Nel primo corso erano iscritti quattro studenti ordinari e sette straordinari; nel secondo non furono accolti dal precedente primo corso che tre ordinari e due straordinari.

Uno studente ordinario e quattro studenti straordinari del primo corso uscirono dalla scuola durante l'anno, due per malattia e tre per altre cagioni.

Sicchè la scuola ebbe alla fine dell'anno soli 11 scolari.

Nè il fenomeno della minore frequentazione del secondo corso è isolato, perocchè nel primo corso si compie ogni anno un vero lavoro di selezione, e molti dei giovani inscritti si devono lasciare per via, causa la poca attitudine e la men salda volontà, con la quale parecchi di loro si affacciano alla scuola, non pensando che si tratta di studi superiori, i quali richiedono necessariamente seria preparazione e intensità di lavoro.

Degli studenti del primo corso ottennero certificato di passaggio al corso superiore tutti, meno uno che fu rimesso a dare l'esame in una materia dopo le vacanze.

Gli studenti ordinari del secondo corso Ermano Berler, Giuseppe Machne e Isidoro Rosenzweig, il secondo di Trieste, il primo e l'ultimo di altre provincie, diedero l'esame di licenza davanti alla Commissione presieduta dall'ispettore scolastico provinciale prof. Ravalico. Fece parte della Commissione, per delegazione del Curatorio, il comm. Giov. Ant. di Demetrio, ed assistette lungamente all'esame il podestà avv. Sandrinelli. Tutti tre i candidati ottennero il diploma di licenza, il secondo con nota di distinzione, e il Curatorio della scuola, dietro unanime proposta della Commissione esaminatrice, gli conferì la borsa biennale di pratica commerciale per l'estero di annue corone duemila.

Gli studenti straordinari del secondo corso Gustavo de Benedicty e Bartolomeo Beatti ebbero un ottimo certificato di corso compiuto.

A mezzo l'anno scolastico la scuola dovette mutar sede. Dal pianterreno della scuola reale del Comune, che, se non ricordava gli edifizi destinati altrove alle scuole superiori di commercio, poteva almeno bastare alle modeste esigenze della scuola, questa dovette trasferirsi al primo piano di una casa di via della Zonta, per dare luogo a quella scuola media, che si voleva ampliare, pur facendo sentire che i nuovi ambienti erano insufficenti, che il trasferimento a mezzo l'anno nuoceva alla istruzione, che per esso il livello della scuola certo non si alzava.

★

Mentre s'agitano e si discutono in congressi internazionali, in commissioni governative e dalla stampa i vari problemi dell'insegnamento commerciale, il Corpo insegnante della Scuola Revoltella ebbe cura di esaminare i programmi della *Export-Akademie* di Vienna e della regia Scuola superiore di commercio in Venezia, siccome quelle che sono più vicine alla città nostra, e per somiglianza di condizioni e maggiore autorità potevano dare esempi da imitare.

All'uopo propose il corpo insegnante al Curatorio la instituzione di una Commissione speciale, con l'incarico di sciogliere alcuni problemi generali sottoposti al suo esame, mentre frattanto il Corpo insegnante stesso tentò d'introdurre in via di esperimento alcune innovazioni.

Anzi tutto fu deliberato di abbandonare l'orario continuo, sia perchè l'esperienza lo dimostrò troppo gravoso, sia perchè rendeva difficile il valersi di docenti che appartengono ad altre scuole.

Si instituì inoltre il *Banco modello*, cui presiede il nuovo docente di contabilità, sig. Massimiliano Schreber, e lo si volle regolato in modo da essere quasi il pernio della istruzione commerciale. A questo effetto si deliberò che il Banco debba simulare una casa di commercio; l'insegnante di corrispondenza debba accordarsi con quello di contabilità; e la corrispondenza non si svolga su temi generici, ma segua e rispecchi l'andamento degli affari, che si suppongono trattati dalla casa di commercio simulata. La corrispondenza abbracci poi tanto le lettere che la casa stessa scrive quanto quelle che essa riceve. A completare infine anche materialmente il Banco, gli si diedero il copia lettere e la macchina da scrivere.

Si pensò inoltre di limitare la corrispondenza del primo corso alla sola lingua italiana, accadendo spesso, che i giovani del primo corso non sappiano tanto di tedesco, di francese, d'inglese e di neogreco da poter scrivere lettere in quella lingua. All'incontro nel secondo corso le lettere italiane, nelle quali sono svolti gli affari del Banco modello e sta la tecnica della corrispondenza, saranno comunicate ai docenti delle altre lingue, perchè ciascuno provveda alla corrispondenza nella sua lingua sui medesimi argomenti.

D'altra parte i docenti di diritto e di aritmetica dovranno accordarsi con quelli di contabilità e di corrispondenza, perchè anche i loro insegnamenti teoretici trovino applicazione nel Banco modello.

All'insegnamento di economia verrà unito nel primo corso quello della teoria doganale; rimessi ad attendere alla pratica doganale gl'insegnanti di contabilità e di merceologia.

In quanto alla *merceologia*, insegnata dal nuovo docente sig. Giulio Morpurgo, si deliberò che debba comprendere nella trattazione delle singole merci la indicazione dei luoghi di produzione e dei loro mercati, quello della geografia commerciale debba invece, senza toccare il movimento del commercio di ogni singola merce, esporre le condizioni generali del commercio dei singoli paesi, tenuto presente quanto è insegnato dalla merceologia.

L'insegnamento di quest'ultima, premessi alcuni cenni storici e dottrinari, dovrebbe essere essenzialmente pratico, tenuto conto particolare delle esigenze della tecnologia e del commercio di Trieste.

Da ultimo i docenti di economia e di diritto daranno ai loro esami privati possibilmente la forma di discussioni pratiche, spece intorno a fatti e casi recenti notori.

Il docente di merceologia ebbe cura di riformire la raccolta didattica, con campioni da lui stesso posseduti e con altri generosamente donati da varie ditte; e promosse la visita di alcuni nostri stabilimenti commerciali e industriali, spiegando praticamente ai giovani le varie forme dell'attività economica cittadina.

★

Come si disse, queste innovazioni hanno carattere provvisorio, dovendosi attendere dalla commissione speciale del curatorio decisioni definitive sulla riforma generale della scuola.

E appunto, riguardo all'insegnamento della contabilità, della corrispondenza e della merceologia, il corpo docente è di avviso che si debba trovar modo di conciliare il concetto della scuola superiore con le esigenze della vita pratica. Così come vuole che sia rispettata qual legge la volontà del fondatore della scuola, che ebbe in mente un istituto superiore e non un istituto medio che è dato d'altronde alla città dallo Stato.

Se la scuola superiore - opina il corpo insegnante - dovesse costituire solo una continuazione della scuola commerciale media, i migliori scolari della Revoltella, quelli, cioè, che assolsero il Ginnasio o la Scuola reale superiore, non potrebbero trovarvi ciò che lo Statuto organico loro promette, una compiuta istruzione commerciale.

Ragione questa per cui il piano d'insegnamento deve accogliere anche materie che sarebbero veramente di scuola commerciale media, purchè il loro insegnamento non dimentichi il concetto della scuola superiore.

Oltre a questi problemi, è affidato all'esame della commissione già accennata, il problema delle borse per la pratica commerciale all'estero, che, com'è noto, il Curatorio conferisce ad uno studente distinto nell'ammontare annuo di cor. 2000 per la durata di due anni.

Al corpo insegnante non pare nè efficace nè serio il provvedimento delle borse di pratica commerciale, com'è regolato attualmente, non potendosi imaginare che un giovane, appena uscito dalla scuola e che del commercio di Trieste nulla sa, riesca a presentare al Curatorio, come vuole l'articolo 39 dello Statuto organico della scuola, „relazioni circostanziate sulle esperienze da lui fatte in materia commerciale e sui rapporti che esistono o che si potrebbero utilmente attivare fra la piazza, alla quale egli fu destinato, e Trieste". Fu gettata, invece, l'idea di incominciare, d'accordo con la Camera di commercio, con assegni per la pratica commerciale nel paese, e solo dopo un certo tempo di pratica concedere le borse per l'estero, aumentate però, sia perchè bastino alle esigenze della vita, sia perchè compensino la interruzione della carriera, per la quale il giovine si è messo.

Nel licenziare per la stampa la relazione sull'anno scolastico trascorso e sulle riforme che siamo andati riassumendo, la direzione della scuola alla quale è preposto il chiarissimo prof. dott. Giorgio Piccoli, ripete il lamento ormai ricorrente nelle pagine di queste annuali riferte, sulla insufficienza dei mezzi, dei quali la fondazione dispone, rilevata anche da uomini di riconosciuta autorità in fatto di scuole commerciali, e sul poco interesse che dai più si dimostra fra noi per la istruzione commerciale superiore.

Della povertà dei mezzi è segno la misera sede ora assegnata alla scuola; al manchevole interessamento corrisponde la scarsa frequentazione.

E infatti - osserva la relazione - da molti sembra ritenersi, che basti la scuola commerciale media ed anche questa debba durare poco: prova ne sia, che la scuola media di commercio, mantenuta dallo Stato, da tre corsi estesa a quattro, si vide ridotto, forse per questo solo fatto, il numero degli scolari del primo corso alla metà.

A quanti così pensano, la relazione risponde:

„Nella lotta formidabile degli scambi oggi non bastano nè la scuola media nè il solo tirocinio del banco, ma occorre una preparazione teorica, la quale apra ai giovani più vasti orizzonti e dimostri loro che il commercio non è ormai un semplice mestiere, ma una scienza, che ha teoria, storia e leggi proprie. Che se, come fu detto nel Congresso di Anversa, dall'una parte ci sono negozianti abilissimi, saliti molto in alto, che non hanno avuto mai un insegnamento superiore, e dall'altra forti teorici, che diventano negozianti meschini, - nessuna conseguenza positiva può trarsi da ciò essendo che l'uomo maggiormente istruito diventerà sempre, date situazioni eguali ed eguali attitudini naturali, un negoziante di livello più alto e di vedute più larghe. E in vero nella scuola superiore, particolarmente mercè le scienze sociali, lo scolaro, costretto a valersi più della mente che della memoria, si abitua a ragionare e a pensare. Di qui la mente invigorita e l'abito del severo meditare, che gli saranno di scuola sicura nelle molteplici contingenze della vita sociale, in mezzo alla intraprendenza laboriosa dei nostri tempi e in questa universale partecipazione alle varie manifestazioni della vita publica."

Lo stato del vescovo, mons. Sterk, si è andato nella giornata di ieri aggravando. I medici credono che la morte possa avvenire di momento in momento.

Per Mac Kinley. Ieri, appena pervenuta la notizia ufficiale della morte di Mac Kinley, il consolato degli Stati Uniti d'America espose la bandiera abbrunata. Fecero altrettanto gli altri consolati, e nel porto i navigli inglesi e quelli dell'Austro-Americana, nonchè tutte le agenzie marittime.

Il sig. Podestà, avv. Sandrinelli, si recò a comunicare al console sig. Fredk. W. Hossfeld le condoglianze della città.

Gli operai della „Spremitura" sul lastrico. L'episodio più doloroso e più grave del terribile incendio che ha distrutto la „Spremitura d'olî vegetali" a Sant'Andrea si è compiuto ieri, sabato, giornata di pagamento delle mercedi.

Gli operai della fabbrica, in numero di circa 250, ricevettero di ritorno i loro libretti di lavoro con l'annotazione dell'avvenuto licenziamento causa l'incendio della fabbrica. Questa annotazione porta la data di ieri 14 settembre.

Gli operai avevano concepito la speranza, condivisa dall'opinione pubblica, che sarebbe stata loro pagata la mercede di qualche settimana, come in analoghi precedenti casi era avvenuto. Senonchè tale speranza non si realizzò. Presentatisi gli operai alla cassa, fu loro pagata la mercede *fino al giorno di martedì 10 settembre,* e cioè *fino al giorno in cui scoppiò l'incendio!*

Rinunciamo a descrivere la desolazione di quei poveri operai, per i quali le conseguenze del terribile disastro si son fatte sentire in modo così inaspettato e fulmineo. Essi sono quasi tutti padri di numerosa famiglia e già domani, non avendo riscosso neppur la metà dell'ordinaria mercede, si troveranno cioè nella più dolorosa angustia di fronte ai loro figli che chiederanno del pane.

Ora, lasciando stare quel che ci saremmo attesi da parte della „Spremitura" a titolo di umanità, non riusciamo a comprendere sulla base di qual fondamento giuridico la direzione dello stabilimento abbia creduto di poter negare agli operai i 14 giorni di mercede ai quali hanno diritto. Alla forza maggiore che può togliere ai *committenti* di un'industria il diritto di pretendere la fornitura di lavoro o di merce all'epoca stabilita, il regolamento industriale non dà alcun valore nelle relazioni tra principali ed operai. Per il § 82 *a* lit. *e*, se il detentore dell'industria si trova nell'impossibilità - di qualunque specie e per qualunque motivo - di dar lavoro all'operaio, questi ha il diritto a sensi del § 84 di pretendere la mercede e gli altri emolumenti pattuiti per tutto il termine della disdetta, che ove non sia stato altrimenti stabilito nel contratto, è di 14 giorni.

Questo dovere del principale e questo corrispondente diritto dell'operaio trovano conferma nel § 83 del Regolamento industriale sulla cessazione degli esercizi, anche quando per cessazione si voglia intendere la distruzione materiale del luogo nel quale l'industria veniva esercitata e non piuttosto - come la giurisprudenza vuole - la cessazione legale dell'industria quindi l'abbandono della medesima, la rinunzia al diritto di esercitarla, la cancellazione della stessa dai ruoli ufficiali.

Comunque, a norma del § 83, con la cessazione dell'esercizio cessa di per sè il rapporto di servizio; ma se l'intempestivo licenziamento dell'operaio avviene in seguito a caso fortuito come un incendio, che colpisca l'industriale, l'operaio „è autorizzato a pretendere un indennizzo perchè non gli venne dato il termine prescritto per la disdetta".

Questa la legge. Che se in qualche caso la sua applicazione riesca impossibile al principale che con un incendio si vedesse tolto ogni bene, in questo caso non si trova certo la Spremitura. Essa, per gli indennizzi che le assicurazioni dovranno liquidarle a risarcimento dei danni sofferti nell'incendio, si trova in condizioni tali da non poter negare a tante povere famiglie ciò che oltre che un obbligo di legge, è anche un dovere di coscienza.

Biblioteca popolare circolante. Lo scopo che il Comitato si è prefisso, con questa utile istituzione - di estendere, cioè, la coltura intellettuale tra la classe operaia - va notevolmente raggiungendosi, come risulta dal fatto che in due mesi dacchè la biblioteca fu aperta, il numero dei lettori inscritti ammonta a *714*; di questi, sette decimi sono operai, un decimo agenti, e due decimi operaie.

Lo scambio dei libri raggiunse, in questo periodo di giorni canicolari, il numero di *4415*, che equivale ad una media giornaliera di circa 70 volumi.

Ora che il primo catalogo è già da una settimana stampato con circa 2000 numeri, la scelta e la distribuzione dei libri riescono più comode, e l'affluenza dei lettori sempre maggiore.

Il Comitato avverte i detentori di libri, il cui termine, per Regolamento, è scaduto, di voler restituirli con tutta sollecitudine, per non inceppare la regolare distribuzione agli altri richiedenti. Raccomanda insieme la comunicazione dei cambiamenti d'alloggio.

I documenti validi per la prelevazione di libri sono i polizzini firmati dai fiduciari occupati nei vari stabilimenti, oppure dichiarazioni rilasciate e firmate dai principali delle officine e capi d'arte.

*** Alla Biblioteca popolare circolante pervennero in dono dalla signora Giulia Morpurgo 116 volumi.

Un catechismo per i primi soccorsi. Chi segue la cronaca quotidiana, non può non essere impressionato della frequenza degli infortuni, degli accidenti, delle disgrazie d'ogni specie che ad onta di tutti i congegni della tecnica e di tutte le prescrizioni, rattristano la vertiginosa vita moderna. In due direzioni la previdenza sociale deve cercar di sminuire le conseguenze di questo stato di cose, non solo circondando la vita umana di tutte le cautele atte ad impedire l'avverarsi così frequente delle disgrazie, ma anche provvedendo acchè non manchino alle vittime degli infortuni i primi soccorsi dai quali dipende molto spesso la vita dell'individuo.

A questo scopo non bastano le istituzioni mediche che la nostra città non deve invidiare a centri anche maggiori: occorre inoltre la popolarizzazione più possibilmente diffusa delle cure di urgenza. Fu già fatto anche per questo qualche cosa fra noi, con lezioni alle guardie di polizia e di finanza e ai vigili sull'asfissia. Ma un passo più innanzi ha fatto ora la Società viennese di salvataggio.

Un medico della Società, sorretto dalla lunga sua esperienza, ha compilato una tabella sintetica dei primi soccorsi. I giornali viennesi di tutte le gradazioni, e più particolarmente quelli d'indole popolare, dichiarano ad una voce che la tabella del dott. Lamberg è un capolavoro di perfezione, di brevità, di chiarezza, di praticità. Con sistema alfabetico è detto tutto quanto occorre per ogni specie d'infortunio di malore improvviso. In un momento ogni profano può orientarsi di ciò che abbisogna di fare.

La tabella può essere piegata in formato tascabile, ed è munita di opportune illustrazioni. A Vienna si ha l'intenzione di dare la più larga diffusione al riescitissimo lavoro. Tutti gli appostamenti delle guardie di polizia e dei vigili, le guardie e i vigili in servizio ne verranno forniti. Si insisterà che altrettanto avvenga in ogni locale publico, in ogni esercizio industriale, persino nei carrozzoni del tram.

L'argomento è degno del più serio esame anche nella nostra città. La Società della Poliambulanza che l'anno scorso si fece traduttrice di una conferenza tedesca sugli accidenti dell'elettricità, potrebbe far cosa utile anche ad altri luoghi di lingua italiana imitando l'esempio della consorella viennese.

Un interessante acquisto del Museo di storia naturale. Il nostro civico Museo di storia naturale si è testè accresciuto di un magnifico esemplare maschio del bue moscato *(Ovibos moschatus)*, animale che abita l'estreme regioni polari della Grönlandia e dell'Alasca, e che ancora raramente s'incontra nelle collezioni zoologiche.

Chiusura dell'Ospizio marino. Oggi alle 5 e mezzo avrà luogo la chiusura dell'Ospizio marino con la solita festicciola per i ricoverati, rallegrata dall'intervento della banda della pia Casa dei poveri.

L'igiene nelle ferrovie. Per ordine del ministero dei lavori pubblici si faranno nei vagoni di tutte le ferrovie francesi delle innovazioni degne d'essere imitate.

Il pavimento dei vagoni dovrà essere coperto di linoleo, che giornalmente verrà lavato. I cuscini dovranno essere rivestiti di stoffe impermeabili, adattate in modo di non formare alcuna piega. Prima di scopare l'interno dei carrozzoni, il selciato delle stazioni e le sale d'aspetto, si dovranno bagnare i pavimenti.

Tutte queste misure igieniche sono prese per tentare d'allontanare dai carrozzoni almeno in parte la polvere, e per impedire il diffondersi di malattie contagiose, essendo impossibile di sottoporre a visita medica ogni viaggiatore.

Nuptialia. La gentile signorina Lidia Lange si unì in matrimonio col sig. Antonio Gostschlich.

— La gentile signora Ida Tellini, si è unita in matrimonio col dott. Dante Polonio.

Per il monumento a Verdi in Trieste. Al Comitato pel monumento a Verdi in Trieste, pervennero i seguenti importi:

Dott. Giorgio Giorgiadis cor. 20, Gabriele Severi cor. 20, cav. Cesare Girardelli cor. 50, A. M. cor. 10, Giovanni Satti cor. 10.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria del sig. Giovanni Goich, dalla famiglia Uhrer, cor. 25 a favore del fondo naufraghi o loro superstiti, dell'Associazione marittima.

La regata. Ricordiamo che stamane alle 8, lungo la riviera di Barcola, si tiene la regata internazionale, di cui ecco in riassunto il programma.

Prima corsa. Yole di mare a 4 vogatori *(juniores)*. Iscritti: „Adria", „Barion", „Esperia", „Hansa", „Libertas".

Seconda corsa. Yole di mare a 2 vogatori e timoniere. Inscritti: „Adria", „Barion", „Rowing".

Terza corsa. „Skiffs" *(juniores)*. Inscritti: Narducci, di Bari, Barbieri di Venezia, Roberty di Trieste.

Quarta corsa. Yole di mare a 4 vogatori. Inscritti: „Adria", „Barion", „Esperia", „Libertas".

Quinta corsa. „Outriggers" a 4 vogatori *(juniores)*. Inscritti: „Adria", „Barion", „Bucintoro", „Hansa" „Remo".

Sesta corsa. „Skiffs" - Campionato dell'Adriatico, difeso da De Col di Como. - Inscritti: Narducci di Bari, Barbieri di Venezia, De Col di Como, Gerli di Milano, Roberty di Trieste.

Settima corsa. Yole di mare a 4 vogatori (matricole). Inscritti: „Hansa" e „Rowing".

Ottava corsa. „Outrigger" a 4 vogatori. Iscritti: „Adria", „Barion", „Bucintoro", „Eintracht", „Hansa" e „Remo".

Percorso 1500 metri, in linea retta.

Apertura d'una nuova scuola d'equitazione. Da quando s'era chiusa la cavallerizza S. Hagenauer mancava alla nostra città una scuola d'equitazione che presentasse quelle comodità indispensabili per incitare il pubblico a dedicarsi al bellissimo *sport*.

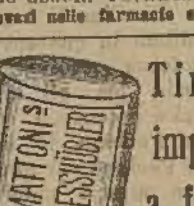
Fu quindi con grande entusiasmo che i nostri *sportsmen* assistettero iersera a un trattenimento ippico in occasione dell'apertura d'una nuova cavallerizza di proprietà del signor O. Rauscher.

COMUNICATI

Negozio tè C. Trau, Vienna. In occasione del cinquantesimo giubileo di questa ditta, l'attuale capo, signor F. Trau, ha pubblicato, in forma elegantissima, un ricordo, che formerà un dono oltremodo gradito per gli amici e i clienti della casa. In un piccolo schizzo, il signor Trau racconta con semplici, ma simpatiche parole, la storia della sua casa, dalla fondazione, avvenuta nel 1850 per opera di suo padre; e il successivo sviluppo di quest'impresa, che pareva così arrischiata nei principî, nel corso di mezzo secolo. In questo schizzo ritroviamo non soltanto l'avveduto negoziante, ma anche il figliuolo amoroso della città di Vienna, sua patria. Il nome F. Trau è noto anche in altri campi; la sua ricca collezione numismatica e di antichità viennesi è una miniera per gli studiosi, e nel signor Trau si trovano mirabilmente congiunti l'amore alla scienza e l'abilità commerciale.

LA SOMATOSE (ALBUMINA SOLUBILE) (A) è, secondo il parere dei più eminenti medici **l'ideale dei preparati nutritivi** per ammalati e persone deboli. Fortifica i nervi e forma muscoli. Trovasi nelle farmacie e droghe.

Attenzione a questo



Timbro impresso a fuoco!!

ASMA

Se volete l'unico e vero rimedio per **guarire radicalmente l'asma**, e non uno dei soliti calmanti, scrivete a **CARLO ARNALDI**, Foro Bonaparte 35 (Stazione Nord) **Milano.**

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 41, primo piano.

Dr. F. Tanzer
MEDICO-DENTISTA
ha ripreso la sua attività
— in —
Piazza Legna N. 6, II piano

DENTI ARTIFICIALI
riparature, otturazione di denti in tutti i sistemi, esatta e pronta esecuzione, a prezzi convenienti
NELL'AMBULATORIO DENTISTICO
del med. univ. (1705)
Dott. S. SAKLER
Via Nuova 11, p. II.
Ordina dalle 9-12 e dalle 2-6.

BEN CONOSCIUTA E VECCHIA
Società di Assicurazione Vita
dell'interno CERCA attivo
Rappresentante
a condizioni vantaggiose eventualmente verso emolumento fisso. Offerte dettagliate dirigere sub «W. E. 2959» a **Rudolf Mosse,** Vienna I Seilerstätte 2.

Ricercasi Corrispondente
con perfetta conoscenza
tedesco, italiano, francese, stenografia.
Offerte sub «PRIMARIUS» al „Piccolo".

Industria
LUCROSA, SVILUPPATA,
cerca socio cooperatore
con capitale minimo Corone 100 mila, solidamente garantite.
Lettere serie sub „**Industria 100**" al „Piccolo."

AGENZIA TRASPORTI
Marigo Carlo & De Paoli Giuseppe
Via Ghega N. 1 - Telefono 1228
Con grandiosi, nuovissimi ed igienici furgoni, gabbie imbottite ultimo sistema, assume **cambi di casa, sia per città, sobborghi o qualsiasi destinazione, con garanzia per rotture od altro;** servizio ottimo perchè eseguito da personale adebito solo a tale scopo. Assume pure qualsiasi genere di imballaggi. — Per i cambi **di casa in città o sobborghi impresta a GRATIS** qualsiasi numero di casse vuote con truccioli e paglia per le terraglie od oggetti fragili.
Impossibile qualsiasi concorrenza

„The **Mutual**"
Società d'assicurazioni sulla vita di Nuova-York.
Fondata nel 1842 Esclusivamente mutua
La più antica società americana d'assicurazioni sulla vita
Capitale complessivo
al 1. Gennaio 1901, secondo il bilancio presentato all'Eccelso i. r. ministero dell'Interno
1.607.625.487.39 corone
Gli utili vengono distribuiti fra gli assicurati **già dopo il primo anno d'assicurazione** e poi annualmente.
Utile netto a profitto degli assicurati nel 1900:
42.873.909.29 Corone
Direzione generale per l'Austria
Vienna I., Lobkowitzplatz 1.
AGENZIA GENERALE
per Trieste, Dalmazia e Trentino
TRIESTE
via della Cassa di risparmio 2.

Giardino Infantile Privato
annunciasi apertura
Via Molino Piccolo N. 1, I piano.

APERTURA DELLE SCUOLE
Ricco assortimento di
TUTTI GLI ARTICOLI SCOLASTICI
nella Cartoleria Clementina Vivante
PASSO S. GIOVANNI

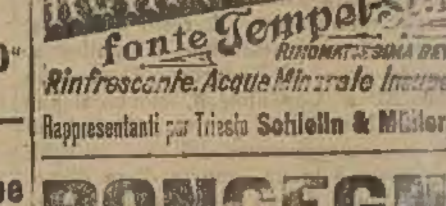
Si raccomanda la
Trattoria Triestina
rimessa a nuovo
di V. COVACICH
Vienna I, Annagasse 14
angolo con la Kärnthnerstrasse, vicino l'Opera
pell'eccellente e perfetta cucina italiana e vini genuini.

OGGI
GITE PER L'OBELISCO
partenze con GIARDINIERE
dal Restaurant Centrale Pilsen
alle ore
$3^1/_2$, 4, 5 e $5^1/_2$ pomerid.
Solo andata s. 60. Andata e ritorno s. 80.

RILEVANTE GUADAGNO
si offre a persona attiva anche come
OCCUPAZIONE ACCESSORIA
col trovare soci interessati - **facilissimi da trovare in tutte le classi sociali** - per una associazione che, con piccolo rischio e lieve contributo mensile, offre grandi probabilità di guadagno. Offerte sub **N. 150 a Heinr. Eisler, Berlino S. W. 19.** 7423

Ogni viaggiatore
può guadagnare molto denaro portando seco un campionario tascabile di articoli di grande consumo. Offerte sub **Leichter Verdienst 26831»** dirigere all'ufficio annunzi **M. Dukes Nachf., Vienna I/1.**

Giovane ventiseienne
cattolico, celibe, nativo dell'Austria sup., che ha assolto scuola commerciale, 5 anni di pratica, conosce l'italiano, il tedesco e il francese, CERCA PRONTAMENTE POSTO adatto in casa di commercio.
Gentili offerte sub «L. B. O.» al Piccolo.



Rappresentanti per Trieste **Schlelin & Müller,** Trieste

RONCEGNO
la più forte acqua minerale naturale arsenicale-ferruginosa.
Raccomandata dalle primarie autorità, contro le seguenti malattie:
Anemia, clorosi, malattie cutanee, nervose e muliebri, malaria ecc.
LA CURA D'ACQUA SI FA TUTTO L'ANNO.
Deposito in tutte le farmacie e negozi di acque minerali.

LA **DOMENICA DEL CORRIERE**

E' il giornale illustrato a colori il più a buon mercato fra quanti si pubblicano in Italia, composto com'è di 16 pagine di grande formato. E' creazione diretta del *Corriere della sera*, che la manda in dono ai suoi abbonati.

La **Domenica del Corriere** contiene in ogni numero due grandi tavole a colori del pittore Beltrame e 10, 15, 20 illustrazioni, originali ed eleganti, in nero.

La **Domenica del Corriere** ha per norma la novità assoluta e non pubblica, infatti, che scritti e illustrazioni originali. I suoi romanzi ottennero sempre un grandissimo successo: basterà ricordare le «Avventure poliziesche di Sherlock Holmes», il «Dottor Nikola» e i «Drammi del Sanctuary Club». Ora pubblica un romanzo che per interesse di invenzione, per contrasto di situazioni e di caratteri, avrà pure un grande favore.

La **Domenica del Corriere**, per i criterii onde è redatta, per la scelta degli articoli e il pregio dei disegni, è il migliore giornale illustrato, **la più interessante e gradita lettura per le famiglie.**

La „Domenica del Corriere" costa **cent. 16** al numero. Abbonamento annuo cor. 6.

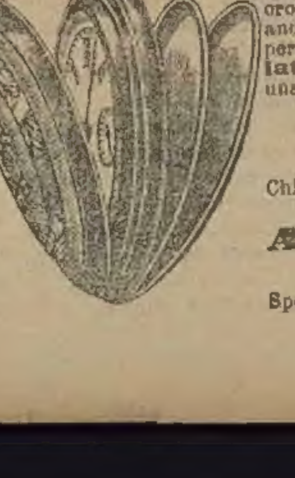
SETA SCHIEL
genuina soltanto, se presa direttamente dalla fabbrica. Soltanto generi solidi. Migliaia di certificati di elogio. Vendita al dettaglio a prezzi di fabbrica bassissimi

SETA nera per vestiti	da flor. —.80	a flor. 6.—	il metro
SETA per blouse	« « —.75	« « 5.—	«
FOULARD	« « —.70	« « 4.—	«

GRANDE ASSORTIMENTO, CAMPIONI FRANCO.
Fabbrica seterie *Gebrüder Schiel*
Vienna, VII/2, Lindengasse 33, I piano, angolo Zollergasse. 5109

INSUPERABILI

6 fiorini



6 fiorini

sono gli orologi americani d'oro placcato di nuova invenzione, premiati all'esposizione mondiale di Chicago.
Saponetta remontoir, orologio a doppia cassa
con finissima macchina di precisione, antimagnetica, regolata al secondo, con nuova disposizione brevettata delle lancette. Questi orologi, per la loro finezza e per l'artistica cesellatura (trovansi anche lisci), non si distinguono **da quelli d'oro,** nemmeno da persone del mestiere. Le calotte, **magnificamente cesellate, rimangono assolutamente immutate.** Si dà una garanzia per tre anni in iscritto.
Prezzo soli flor. 6.
Adatte catene d'oro plaqué, fiorini 1.50.
Chi compera un orologio, riceve gratuitamente l'astuccio di pelle. Si possono avere unicamente dal Deposito centrale
ALFREDO FISCHER
VIENNA, I, Adlergasse 10
Spedizione per rivalsa. Se la merce non conviene si rimanda il denaro

Furono molto ammirati i signori Bruna, Dann, Fogliani, Fegitz, Felgegy, Gatti, Lejöt, Lombardo, Moraitini, Soridachi e Stoldler, i quali sotto la direzione del bravo maestro, Ambrogio Bonitta, eseguirono con rara esattezza alcune manovre.

Applauditissimo fu pure il signor Bonitta che presentò una splendida saura ammaestrata all'alta scuola.

Chiuse il breve trattenimento, perfettamente riuscito, la signorina Vanda Hagenauer, che assieme al maestro eseguì con sicurezza ed eleganza delle difficili manovre e s'ebbe ripetuti applausi.

La nuova cavallerizza si trova nei locali occupati dalla ex scuola d'equitazione Hagenauer, che per alcuni anni aveva ceduto il posto all'invadente bicicletta.

E l'apertura di ieri segna appunto una vittoria dei cavalli vivi su quelli di ferro, vittoria dovuta specialmente al fatto che la bicicletta, pur guadagnando di giorno in giorno terreno, quale mezzo di trasporto, va perdendone quale *sport*.

Perchè il pubblico possa scendere e salire sul tram elettrico. La Società del tram elettrico a Vienna, ritenendo poco opportuna la disposizione vietante al pubblico di salire e scendere dal tram mentre i vagoni sono in movimento, ha chiesto al Ministero delle ferrovie la revoca del decreto.

La Società parte dal concetto che è assolutamente impossibile al conduttore di vigilare su tutte le persone e di impedire che qualcuno salga o scenda.

La polizia, richiesta del suo parere, sarebbe perfettamente d'accordo con la domanda del Tram, e si accontenterebbe che invece delle parole: „proibito di scendere ecc.", venisse detto semplicemente che lo scendere o salire è pericoloso.

Da noi la questione è stata risolta praticamente dal pubblico stesso: chi è svelto di gambe sale, scende, dal tram in moto, in barba al divieto, e chi non ha fiducia nelle proprie gambe approfitta delle stazioni e delle fermate, come farebbe anche se il divieto non esistesse.

Pubblicazione. L'egregio prof. Emilio Goincan, insegnante di lingua francese nel civico Liceo femminile, ha pubblicato, editrice la tipografia E. Sambo e C.ª, una grammatica francese ad uso degl'italiani. L'opera, divisa in tre parti, è una bellissima e completa grammatica comparativa delle due lingue, illustrata da una grande quantità di esempi, e si eleva su altri libri consimili perchè le frasi offerte come esempio si scostano dalla solita banalità dei libri di traduzione. Inoltre essa presenta in una serie di dialoghi bene scelti, di sinonimi, di frasi proverbiali, lo spirito vivo della lingua francese.

Alla fine del terzo volume si trova una lista dei principali errori in cui incorrono gl'italiani nel parlare e nello scrivere francese. Ad ogni parte è annesso un dizionarietto di vocaboli contenuti nel volume. Questa grammatica è già stata introdotta al nostro Liceo femminile e in altre scuole.

L'accompagna un libretto di esercizi di pronuncia e lettura francese, con un supplemento su tutte le eccezioni e le anomalie della pronuncia.

Nozze d'oro. All'alba del 16 settembre 1851, nella cattedrale di S. Giusto due giovani triestini: il muratore Carlo Simeoni ed Eufemia Gianelli, univano i loro destini col nodo nuziale. La felice unione, fu allietata dal sorriso di numerosa figliolanza; tre figli soltanto però sono tuttora viventi, ed hanno figli alla lor volta, assieme ai quali assisteranno domani alla cerimonia, con cui, sullo stesso altare di cinquant'anni or sono, verrà ribenedetta l'unione dei due buoni e simpatici vecchi.

Carlo Simeoni è nato nel 1827; la di lui moglie Eufemia è nata nel 1829; entrambi sono sani, robusti e vegeti, e noi auguriamo loro di cuore che possano fra dieci anni festeggiare le nozze di diamanti.

Gita di beneficenza per Monfalcone. Il Comitato pro Ospedale di Muggia ha organizzato una gita per Monfalcone col piroscafo *Gianpaolo*. Questo toccherà Trieste, riva della Sanità, alle 2 pom. e sarà di ritorno verso le 9 di sera. A bordo suonerà la banda cittadina di Muggia.

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite per mare:

Per Capodistria, coi piroscafi della „Società cittadina"; partenza alle 3.15, ritorno alle 7. Coi piroscafi *San Giusto* e *Capodistria*; partenza alle 3 e 3.15, ritorno alle 6.45 e 7 pom.

Per Isola col piroscafo *Portorose*; partenza alle 3.15, ritorno alle 7.15.

Per Pirano e Portorose, col piroscafo *Quieto*; partenza alle 3.20; ritorno da Portorose alle 6.30, da Pirano alle 7.25.

Per Servola, S. Sabba, Zaule e Molo Frausin di Muggia, partenza alle 8.30 e 11.30 ant., 2.30 e 3.30 pom.; ritorno da Zaule, alle 9.20 ant. e 12.20 mer., 3.20 e 6.30, toccando solo S. Sabba.

Per Sistiana, toccando Miramar-Grignano col piroscafo *Sistiana*; partenza alle 8.45 e 6 ant., 2.30 pom.

Per Miramar, col piroscafo *Miramar*; partenza alle 10.15 ant. e 3.15 pom., ritorno da Grignano all'1 e 6.30 pom.

Col piroscafo *Melanira*; partenza alle 4 pom., ritorno da Grignano alle 6.30 pomeridiane.

Cronaca del tempo. La settimana scorsa è stata memorabile per gli acquazzoni nè pare che il tempo voglia ancora del tutto rimettersi.

Dal bollettino meteorologico si rileva che nelle ultime ventiquattro ore è piovuto in quasi tutta l'Europa centrale e che il barometro è generalmente molto basso. A Trieste sta a 750.6 con tendenza a salire. La località più fresca è Bamberga con cent. 10.3, la più calda Punta d'Ostro con cent. 21.

Sull'Adriatico predominano correnti sciroccali.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel nostro Comune si rileva che dal 7 al 14 settembre vennero denunciati 11 casi di difterite e croup, 9 di scarlattina, 1 di febbre tifoidea.

Morirono 2 di difterite e croup, 1 di scarlattina, e 1 di febbre tifoidea.

Morte improvvisa di un bimbo. Ieri sera verso le 6, fu chiesto urgentemente l'intervento del medico della Stazione centrale di soccorso per il bambino di quattro mesi, Giuseppe Iachsich, il quale nella sua abitazione in via delle Settefontane N. 451, mentre si trovava in braccio della propria madre, era stato assalito da un forte spasimo.

Quando giunse il medico, l'opera sua era ormai vana, giacchè il poverino era morto in seguito a convulsioni.

Una casa abitata dagli spiriti, — ovvero il fantasma bianco.

— La ga inteso? siora Nani; ah, benedetta! se continua sta storia mi ghe dago el scomio al paron...

— E cussì mi, siora Bortola; qua drento no se pol più star, se no, i ne porta via tuti.

— Ma che bordel!

— Che disio, no se pol dormir...

Questo dialoghetto si svolgeva giovedì sera tra due donnette mezzo discinte, con la lampada in mano, sul pianerottolo del terzo piano di una casa di Città vecchia. Le due donne avevano appena finito di parlare che una forte detonazione, proveniente dall'alto, le fece indietreggiare spaventate e rientrare nei rispettivi quartieri.

Qualche minuto dopo le due donne si arrischiarono ad uscire nuovamente, ma questa volta non erano più sole: la detonazione di poco prima aveva fatto uscire dalle loro abitazioni tutti gl'inquilini della casa: uomini in mutande e... senza mutande, donne in camicia e ragazzini... di ambo i sessi.

— Ma sti qua i xe spiriti bei e boni - esclamò la „sora" Nani vedendo tutta quella gente. Ieri note iero dismisiada parchè ghe davo late al putel, e go inteso... oh, fie mie, che urli, che colpi: sentivo pianzer, rider, bestemiar, cantar; po' go inteso strassinar 'na cadena, e sulla parede dela corte go visto un ombra longa, longa e seca...

— La gavemo vista anca noi! - esclamarono in coro cinque o sei donnette.

— Ben - continuò la sora Nani - quel xe un fantasma e...

La donna si tacque. Dall'alto, probabilmente dal tetto, proveniva frattanto un rumore sordo, uno sghignazzare mefistofelico, che mise in corpo a quelle donnette uno spavento indicibile.

Gli uomini allora decisero di salire sul tetto della casa, e, sebbene le loro mogli tentassero di dissuaderli, misero in esecuzione il loro disegno.

Alcuni minuti dopo - tanti secoli per quelle povere donne - gli uomini ritornarono e raccontarono di aver veduto un... coso lungo lungo, vestito in bianco e recante nella destra un diabolico strumento di una forma stranissima. La rivelazione fu il colpo di grazia per le donnette, le quali si ritirarono subito nei loro quartieri e chiusero ben bene le porte.

Venerdì mattina le inquiline si recarono in massa dal padrone di casa e lo invitarono a prendere provvedimenti.

— Bisogna far benedir la casa! - esclamò seriamente la „sora Nani" - se no i spiriti ne magna vivi.

Il padrone si recò subito in casa, e, dopo aver interrogato l'uno e l'altro, se ne andò, assicurando che gli... spiriti non sarebbero più comparsi.

Ieri notte, in fatti, quelle povere donnette poterono riposare tranquille; gli spiriti non fecero atto di presenza.

Ora il lettore vorrà certamente sapere come il padrone di casa riuscisse in sì breve tempo a sfrattare i fantasmi. Il modo è semplicissimo; cioè egli fece sloggiare immediatamente uno dei suoi inquilini abitante in soffitta, un pensionato, magro e lungo come una pertica, il quale, non potendo dormire durante la notte perchè una quantità enorme di gatti avevano stabilito il loro quartiere generale, proprio sopra la sua stanzetta, egli, passando per l'abbaino, saliva sul tetto e servendosi di un fucile dava la caccia ai notturni disturbatori...

Cassa sparita e dopo ritrovata. Il facchino Giuseppe Taucer, abitante in via Carpison N. 5, venne incaricato iermattina dal negoziante in manifatture signor Federico Bertoni di recarsi alla ferrovia della Meridionale a ritirare una cassa contenente alcune lanerie, del valore complessivo di 500 corone circa. Il Taucer, infatti, vi si recò, consegnò la lettera di porto al cassiere dell'ufficio colli, poi, sapendo che non avrebbe potuto ritirare subito la cassa, se ne andò, e un'ora dopo si presentò nei magazzini della ferrovia. Gli impiegati esaminarono attentamente la carta esibita dal Taucer, cercarono qua e in là il collo indirizzato al signor Bertoni, si guardarono tra di loro stupefatti, e in fine dichiararono al facchino che la cassa era stata già ritirata.

— Ritirada? - esclamò sbalordito il Taucer - ma da chi, e come? le carte le gavevo mi!

Gl'impiegati studiarono, cercarono ancora per un po', poi fecero sapere al Taucer che, poco prima ch'egli comparisse, erano stati ritirati alcuni colli, indirizzati al bandaio signor Giacomo Ferolli, in via delle Poste N. 1, e che c'era tutta la probabilità che, in isbaglio, il facchino avesse ricevuto anche la cassa del signor Bertoni.

Il Taucer, allora, si recò dal signor Ferolli, e da questi apprese che l'individuo da lui incaricato di ritirare i colli, e che è il calzolaio Giuseppe T., di 29 anni, abitante in via del Belvedere, non era peranco ritornato. Il facchino, allora, decise d'attendere la venuta del T. Questi, infatti, comparve mezz'ora dopo, ma sul carro non aveva che i colli destinati al signor Ferolli.

— Digo - chiese allora il Taucer - dove gavè lassà la cassa che i ve ga dà de più ala ferovia?

— Cassa? de più... ferovia? ciò, mi no so, guardè sul caro...

Il Taucer, un po' per il fatto che il T. sembrava alquanto imbarazzato e anche per il motivo che aveva tardato tanto a comparire, acquistò il convincimento che il suo collega avesse approfittato dello sbaglio commesso nel magazzino per trasportare altrove la cassa ricevuta in più, per cui chiamò una guardia e lo fece arrestare.

Alla Direzione di polizia, il T., che venne interrogato dal concepista dott. Kurzemann, si protestò innocente e dichiarò di non aver ricevuto altro che i colli appartenenti al signor Ferolli.

L'impiegato, in attesa di fare un po' di luce su questa faccenda, fece condurre il T. alle carceri di via Tigor.

Verso le 7 di sera, poi, una guardia, passando per la piazza Vecchia, scorse, all'esterno di un negozietto di manifatture, una cassa, su un lato della quale c'erano stampate le iniziali T. B., ed erano attaccati parecchi bigliettini della ferrovia. La guardia avvisò l'ispettore Richtig, il quale si recò ad interrogare la proprietaria del negozietto. La donna dichiarò che poco prima delle 12 mer., si era presentato a lei uno sconosciuto, il quale la aveva pregata di custodirgli la cassa sino al pomeriggio. L'individuo, però, non si era più presentato.

L'ispettore fece trasportare la cassa alla Polizia.

Triste rimpatrio. Ieri arrivò qui da Santos e Rio Janeiro il piroscafo „Tibor" avente a bordo tre famiglie ungheresi, composte di 14 persone in tutto, i cui capi, emigrati al Brasile in cerca di buona fortuna, si trovarono invece la miseria, le sofferenze fisico-morali, i patimenti.

Questi poveretti furono lasciati a bordo del „Tibor" fino a ieri sera, e poi fatti trasbordare nel piroscafo „Rakoczy" qui arrivato da Marsiglia, piroscafo che iersera stesso ripartì per Fiume riconducendo in patria i poveri disillusi.

Estratte dall'acqua. Iermattina alcuni braccianti inviati dalla direzione del tramway, trassero dall'acqua le carogne dei due cavalli precipitati in mare ierlaltro dal moletto in croce di Sant'Andrea.

Esse furono prese in consegna dal canicida, che le trasportò nel cimitero dei bruti sotto Cattinara.

Il carrozzone non fu peranco estratto.

L'arresto di una ricercata per furto. Dall'ufficiale di Polizia Titz, fu arrestata iermattina la domestica Maria Nagele, di 19 anni, da Unterbergen. La Nagele era ricercata dalla gendarmeria di Klagenfurt, perchè negli ultimi giorni del luglio p. p. era scappata, dopo aver derubata la sua padrona, signora Pregutenich, di parecchi effetti di biancheria e di vestiario, del valore complessivo di 58 corone.

In attesa di farla partire per Klagenfurt, il funzionario la fece condurre alle carceri di via Tigor.

Pomidoro senza padrone. Una guardia municipale depositò ieri mattina alla Polizia un paniere pieno di pomidoro che trovò senza custodia in piazza del Ponterosso.

Durante il lavoro. Il facchino Giovanni Petisin, di 26 anni, abitante in via del Monte, ieri mattina, accudendo al proprio lavoro, riportò una ferita alla mano sinistra.

Ieri mattina, verso le 9, il fabbro Giuseppe Abram, di 18 anni, abitante in via della Ferrierra N. 10, accudendo al proprio lavoro, si colpì accidentalmente all'avambraccio destro e ne riportò una non lieve ferita di taglio.

Ricorsero per le cure opportune alla Guardia medica.

Atterrata da una vettura. Maria Zuir, di 69 anni, abitante in via Bergamasco N. 14, ieri mattina, alle 9, nei paraggi della sua abitazione, fu atterrata da una vettura, e nella caduta riportò alcune contusioni e una ferita lacero contusa sopra l'orecchio destro. Accompagnata alla Guardia medica, ottenne le cure opportune.

La mano altrui. Il cameriere Domenico Pilutti, di 34 anni, abitante in via della Scorzeria dovette ricorrere ieri alla Guardia medica per la cura di una ferita all'occipite che disse aver riportato per mano altrui.

Dal medico di turno ottenne le cure opportune.

Cronaca minima. Ieri notte in via della Barriera vecchia furono arrestate per vagabondaggio Gemma B.: d'anni 17, e Maria D., d'anni 19, entrambe giornaliere da Trieste.

Guglielmo D., d'anni 20, da Capodistria ed Edoardo O., d'anni 24 da Postumia, entrambi marittimi, ieri sera in un'osteria in via di Riborgo commettevano eccessi.

Le guardie condussero entrambi in arresto.

Ieri mattina, alle 7 in via di Crosada Luigi G., d'anni 28 fabbro, da Pirano commetteva gravi eccessi sulla pubblica via. Le guardie condussero l'eccedente agli arresti.

Lotto. Estrazione del 14 corr.

Graz	58	53	5	69	43
Vienna	62	9	78	16	12

Corrispondenza aperta. — *Maria.* La poetessa Ada Negri è maritata Garlanda ed abita a Milano in via Lanzone. — *Costante lettore.* Ella può chiedere alla stazione di Venezia un biglietto di andata e ritorno combinato con validità speciale. Da Venezia a Roma, via Padova, Bologna, Firenze, validità trenta giorni. Costa per la II classe L. 84.30. — *Economista.* La nuova tariffa doganale germanica è inspirata a criteri ultraprotezionisti. 2. La compagnia Talli-Gramatica-Calabresi verrà a Trieste in novembre. — *Jolanda.* Si risponde grazie. — *Bruna.* E' un affar serio far ricrescere i capelli caduti; si suggeriscono frizioni con spirito di vino o rum. — *Poles.* Pulizia e sorveglianza continua e pettine fitto ogni giorno. — *Studente.* Il prezzo del biglietto di III classe andata e ritorno Trieste-Vienna è di cor. 34.28 col postale, e 44.56 col celere.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 16°.4 ore 2 pom. 20°.1 C. — Altezza barometrica ore 7 ant. 750.6 — Oggi: Alta marea 10.21 ant., 10.46 pom. Bassa marea 4.20 ant., 4.44 pom.

Ogni giorno una. Tra il padrone della villa e l'ospite.

— Qui, tu puoi far conto di essere come in casa tua.

— Gli è che io speravo di poter stare un po' meglio!...

Esposizione di Carlsbad. Come annunziano da Carlsbad, nella sezione igienica di detta esposizione, è stato particolarmente notato un nuovo preparato di ferro, chiamato „Fersan", il quale ricostituisce il sangue e fortifica i nervi. Inventore ne è il chimico viennese il dott. Ad. Jolles. Il „Fersan" contiene ferro e fosforo in combinazione organica, ed ha, di fronte ad altri consimili preparati, il grande vantaggio di riparare, mercè il suo contenuto di ferro e fosforo, alla mancanza di corpuscoli rossi del sangue, nei casi dei anemia e clorosi, di eccitare l'appetito e di venir facilmente sopportato anche dagli stomachi i più deboli.

TEATRI

Fenice. Questa sera alle otto si dà la seconda rappresentazione della *Gioconda*.

Caffè-Restaurant DEPRETIS
(Pianoterra Politeama Rossetti)
Oggi Domenica
CONCERTO
con qualunque tempo.

Colori in tubi, tele, pennelli
PER LA PITTURA AD OLIO
in vendita, a prezzi miti, nella
Drogheria **G. POROPAT**, Stadion 22.
con ricco deposito
ARTICOLI FOTOGRAFICI.

La più raccomandabile
CARTA MOSCHICIDA PERFEZIONATA
di ALDER
da lungo tempo esperimentata economica, efficacissima, in nulla contraria alle prescrizioni sanitarie legali. Trovasi in tutte le farmacie e drogherie oppure può aversi direttamente dai depositi.
Vienna X Humboldtgasse 33, e V Schönbrunnerstrasse 84.

FAVOLOSO BUON MERCATO.

Di 100 ciclisti di Vienna, 90 usano la buona, solida marca «**Courier**», perchè questa, nonostante il prezzo favolosamente basso, è di straordinaria durata. Lavorando molto in grande, sono in caso di offrire: un velocipede da viaggio N. 1, completo, modello 1901 per cor. **150**; un velocipede da corse stradali N. 2, modello 1901, per cor. **160**. Inoltre grande deposito di velocipedi usati, di primarie marche a cor. **85, 90, 110**, Mantelli pneumatici, nuovi, di straordinaria durata, cor. **9** il pezzo; tubi d'aria cor. **5**. Prezzo corrente gratis. Tutti gli altri accessori: prezzi egualmente bassi.
H. RUNDBAKIN, Vienna IX, Berggasse 3
Ottima fonte di acquisto per rivenditori.

Cucinato
a vapore in una **caldaia d'argento** (fornita dalla ditta **L. Janesitsch di Trieste**) il SCIROPPO di **Lampone** (Framboise) e quello di **Tamarindo** del farmacista
PICCOLI in LUBIANA
viene venduto in bottiglie pasterizzate da un chilogramma (a **80 soldi** la bottiglia) nelle drogherie **Cillia & Brusadin** e nel negozio di commestibili **Sgorbissa**.
100 chilogr. 100 corone.

SONO ARRIVATE
per l'entrante stagione,
in grande, straordinaria scelta e di ultima moda
Stoffe da signora
Stoffe da uomo
Seterie, Peluche, Velluti
Fustagni e Velour
Cortinaggi e Tappeti
Merli, Bordure
Veli e tutti gli articoli per guarnizioni
MASSIMA CORRENTEZZA MASSIMA SCELTA
M. WEISS
Prezzi fissi Corso N. 9 Telefono 498
Vendita manifatture di moda, Stoffe da signora e da uomo, Telerie e Cotonerie, Seterie e Velluti Tappeti, Stoffe da mobili, Biancheria confezionata Pelliccerie, Cravatte Ombrelli, Guanti, Pizzi e ricami, Nastri e tutti gli articoli d'acconciatura

Istituto maschile di educazione, R. GODER
Lubiana, Herrengasse 4, II p.
UNICO ISTITUTO DI LUBIANA, RECENTEMENTE FONDATO
(L'istituto Waldherr non esiste più)
nel quale i ragazzi vengono preparati per la scuola commerciale **Mahr**. Istruzione nelle lingue, in tutte le materie delle scuole medie, e nella musica. Coscienziosa sorveglianza, valida assistenza nello studio per ragazzi di mente tarda o indolenti. Successo sicuro. Referenze: Signor **Arturo Mahr**, direttore della Scuola commerciale a Lubiana. Si accettano allievi anche nel corso dell'anno scolastico.
Informazioni sull'istituto impartisce a volta di corriere il proprietario ROBERTO GODER già maestro presso WALDHERR.

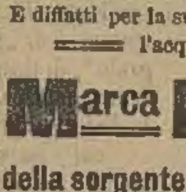
LENTIGGINI,
bitorzoli, macchie gialle e in generale tutte le **impurità** della pelle vengono guarite **rapidamente** e **sicuramente** mediante la **CREMA LUCCA** senza grassi del farmacista Huszár. Questa crema **garantita innocua**, ha fatto ottima prova in tutti i casi. **1 vaso piccolo cor. 3, 1 grande cor. 5, franco** dal **farmacista Huszár**, «Farmacia all'Angelo» Neupest Stefansplatz 44.
DEPOSITO: **Vienna, Mohrenapotheke, Tuchlauben 27.**
A Trieste presso **Ignazio Wohl**, profumiere, Piazza della Borsa.

Casa fondata nel 1850
FABBRICA MACCHINE E CALDAIE
Thomas Hott - Trieste
RIPARTI SPECIALI:
TORCHI DA VINO, DA OLIVE,
Apparati brevettati per la distillazione a vapore ed a fuoco diretto delle vinacce, del vino, delle frutta fermentate

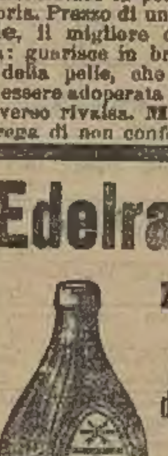
La bellezza è la vittoria della donna.

Marca depositata
e si raggiunge soltanto coi preparati di **Madame Schaffer**
Latte Margit e Crema originale Margit
Sapone Margit cent. 70 al pezzo.
Il **Latte Margit** è il **miglior mezzo per abbellire**, rende la carnagione bianca e brillante, ringiovanisce di anni, spiana le grinze, ammorbidisce la pelle, ne copre tutti i difetti. Rende superflua la cipria. Prezzo di una bottiglia cor. 2. **Crema Margit originale**, il migliore cosmetico per abbellire e ringiovanire la faccia: guarisce in brevissimo tempo macchie gialle, lentiggini, naso rosso e tutti i difetti della pelle, che ravviva. Impedendole di diventare floscia. La Crema Margit dovrebbe essere adoperata da tutte le signore. Prezzo di un vasetto cor. 2. Spedizione dappertutto verso rivalsa. **M.me Betty Schaffer**
Deposito: Vienna I, Wollzeile 5. — NB. Si prega di non confondere con Rosa Schaffer.

Avete da fare un bel REGALO?
Visitate il nuovo
LOCALE D'ESPOSIZIONE
dell' Oreficeria FE...
Via Malcanton. Telefono 1034.

Non più dolori ai piedi!
Non più piedi bagnati, freddi, o sudati, non più bruciore alle piante, indurimento della pelle, occhi pollini, callosità, coll'uso delle
Suole d'asbesto del Dr. Högyes
paio 30 soldi, 50 soldi e fiorini 1.

aspetto del piede coll'uso delle suole d'asbesto
aspetto del piede coll'uso delle suole comuni
Prospetti con certificati di autorità militari e persone dell'alta società, gratis. — Spedizioni verso rivalsa.
Centrale: Vienna I, Dominikanerbastei 21 M/1

Fabbrica Panni
ricerca
ABILI AGENTI
per la vendita
A PRIVATI
Offerte sub «J. E. 4215» indirizzare a Rudolf Mosse Ufficio annunzi, Vienna I Seilerstätte 2.

Edelraute Eckert

LIQUORE NATURALE D'ERBA RUTA
DIETETICO
distillato da erbe montane,
GUSTOSO, STOMATICO,
Preso con acqua,
ECCELLENTE, RINFRESCANTE
per cacce o escursioni.
LIQUORE CASALINO
raccomandabilissimo.
I. R. Priv.
FABBRICHE LIQUORI
ALB. ECKERT
GRAZ

100-300 FIORINI MENSILI
possono guadagnarsi persone di ogni condizione in qualunque luogo, sicuramente e onestamente senza capitale e senza rischio, mediante la vendita di promesse e carte di stato, legalmente concesse. Offerte a LUDWIG OESTERREICHER, Budapest, VIII, Deutschegasse 8.

„**La trovo ottima acqua purgativa**"
scrive il Prof. Gius. **LAPPONI**, medico di S. S.
E diffatti per la sua azione sicura e blanda l'acqua purgativa
Marca Palma
della sorgente di **Loser János**
è la migliore nella: stitichezza, la gotta, l'obesità, affezioni emorroidarie e le indisposizioni causate dalle irregolarità intestinali, quali: inappetenza, nausee congestioni del cervello ecc.

In vendita nelle farmacie e drogherie
Prop. Loser János Budapest
Fornitore della Corte I. e R.

Circa 500 impianti in esercizio all'interno e all'estero.
Ufficio tecnico Carlo Maas INGEGNERE Vienna XX Wallensteinpl. 2
GASOGENO
della Gasmaschinenfabrik A. G., Amberg (Baviera), brevettato in tutti gli Stati civili.
Specialmente adatto per **illuminazione, calefazione, cucina e usi tecnici, per castelli, ville, case, trattorie, alberghi, fabbriche, chiese, conventi, caserme** ecc.
Pareri di tecnici e autorità lo dichiarano l'**unico Gasogeno**, col quale si produce una luce incandescente, uniforme, dolce, bellissima ed economica.
Esclusi pericoli d'esplosione e interruzioni nell'esercizio.
Segnalato a **nove** esposizioni con le più alte onorificenze: medaglie dello Stato, medaglie d'oro e diplomi d'onore, nonchè con la più alta onorificenza dell'esposizione d'acqua e gas, Vienna. Progetti, preventivi e visite tecniche con esperimenti a richiesta gratis.
RICERCANSI RAPPRESENTANTI TECNICI

ELEGANTI ANELLI DA UOMO E DA SIGNORA
vero oro di 14 carati su base d'argento. Ogni pezzo munito del timbro dell'i. r. ufficio di saggio. Garanzia di 5 anni per la durata

N. 175 con imitaz. brillante f. 1.75
N. 142 con imitaz. brillante, f. 1.75
N. 22 anello alleanza con zaffiro e imitaz. brillante f. 1.90
N. 117 Anello con imitazione turchese fior. 1.75
N. 191 con imitaz. brillante, f. 2.40
N. 18 con imitaz. Ametista f. 2.25
L'imitazione dei brillanti di questi anelli è talmente perfetta che perfino conoscitori non li distinguono. Anelli di matrimonio f. 1.20. Per la misura una striscia di carta. Soltanto presso
ALFREDO FISCHER
VIENNA I, Adlergasse 10.
Spedizione per rivalsa. — Se gli articoli non convengono si restituisce il danaro.
Catalogo gratis e franco.

Protetto dalle contraffazioni
SALE STOMACALE
— DI —
Giulio Schaumann
farmacista a Stockerau
Mezzo dietetico usato da molti anni, contro i disturbi gastrici e nelle cattive digestioni.
Si trova nelle principali farmacie dell'Austria-Ungheria.
Prezzo soldi 75 la scatola.
Spedizione di almeno 2 scatole, per rivalsa.
Deposito principale: Farmacia provinciale di **Julius Schaumann**, Stockerau.

FOULARD DI SETA soldi 65
fino a fior. 9.65, come pure ogni genere di novità in «Sete Henneberg» nere, bianche, colorate, da s. 65 a fior. 14.65 il metro, liscie, rigate, quadrigliate, operate, damascate ecc.
Seta per vestiti da sposa da s. 65 a f. 14.65 | Foulards stampati . . . da s. 65 a f. 3.65
Damaschi . . . . 65 » 14.65 | Sete per vestiti da ballo » 60 » 14.65
Tagli per vestiti . . . da f. 8.65 » 42.75 | Grenadines . . . . . » 80 » 7.65
il metro, franco di nolo e dazio a domicilio. Campioni spedisconsi prontamente. Lettere per la Svizzera 25 cent.
G. HENNEBERG, Fabbrica sete, **Zurigo**, i. e r. fornitori di Corte.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi del Lloyd „Wurmbrand" da Cattaro e scali con 257 passeggeri, „Metcovich" da Venezia con 134 passeggeri; il piroscafo italiano „Solferino" da Marsiglia e Ancona; i piroscafi a.-u. „Petka" da Cattaro e scali con 64 passeggeri, „Rakoczy" da Marsiglia e Bari con 26 passeggeri; il piroscafo inglese „Poconic" da Nuova York e Venezia.

*** Partirono: i piroscafi del Lloyd „Moravia" per Calcutta, e „Danubio" per Metcovich, e il piroscafo a.-u. „Lacroma" per Venezia.

Movimento dei navigli a.-u. Il piroscafo „Eros" da Alessandria proseguì il 12 da Costantinpoli per Nicolajeff via Teodosia, lo „Zvir" partì l'11 da Marsiglia per Odessa, lo „Stefania" arrivò a Gibilterra il 12 da Fiume, lo „Szent Laszlo" partì il 12 da Messina per Fiume, il „Proteo" passò Gibilterra proveniente da Fiume diretto a Bordeaux, il „P. Becher" passò i Dardanelli da Genova diretto per Nicolajeff, l'„Immacolata" partì ieri da Amburgo per Cardiff, dove caricherà per Trieste.

*** Il piroscafo russo „Mongolia" da Trieste passò i Dardanelli diretto per Odessa, il „Pergamon" (germanico) proveniente da Amburgo e scali, atteso stamane a Trieste, il „Tyria" (inglese) arrivò oggi a Venezia da dove proseguirà per Trieste.

Sinistri marittimi. Il piroscafo a. u. „Matyas Kiraly" in viaggio da Patrasso per Londra, fu rimorchiato a Gravesend, avendo perduto l'elica.

— Il piroscafo inglese „Earl of Dalhousie", in viaggio da Iquique per Rotterdam, investitosi presso London Isles, è considerato totalmente perduto. L'equipaggio, ad eccezione di uno, potè essere salvato dalla nave da guerra argentina „Santa Cruz" che lo sbarcò a Buenos Ayres.

— Il piroscafo svedese „Willie" navigando nel canale di Kiel, presso Brethotz, venne a collisione col piroscafo danese „Nexos". Il primo riportò tali danni e vie d'acqua, che in breve colò a picco. S'ignora le avarie riportate dal secondo, avendo proseguito.

La moda e la casa.

Abito da visita di panno nero o bruno marrone. La gonna, molto lunga, attillatissima sui fianchi, è stretta in alto, invece che dalle solite cuciture da pieghettine molto corte sui fianchi, alquanto più lunghe davanti. Sotto al panno, dappiedi della gonna, vi è un'altra striscia di velluto, nero se il vestito è nero, di tinta più scura se la stoffa è bruna. Nel panno stesso poi sono praticati, a uguale distanza, tre ordini di buchi rotondi, più piccoli in alto che in basso, attraverso i quali si vede il velluto.

Le aperture sono orlate da un cordoncino o da un punto a festone in seta. La stessa guarnizione, soltanto coi buchi più piccoli, forma frattina sulla blouse, orna gli sboffi delle maniche tutte d'un pezzo e circonda il collo alto e diritto. La blouse, attillata sul petto, è a pieghettine intorno alla cintura.

Cappello grande, di feltro nero o marrone con grandi piume di struzzo, nodi di velluto nero e fibbia d'acciaio.

Vestito da passeggio Il secondo vestito che presentiamo - un abito da passeggio per l'autunno - è di panno nocciuola, ed ha anch'esso, come il primo, la stoffa intagliata sopra la guarnizione. Questa è di „gros-grain", di tinta più scura, e forma delle liste a zig-zag, su cui passa la stoffa, saldata da un punto, a macchina, in seta del colore del „gros". Anche qui abbiamo delle pieghettine saldate, ma soltanto sui fianchi della gonna, non sul davanti; la parte inferiore della blouse è pure a pieghettine rade; la superiore forma frattina con due giri d'incasso di „gros" come la gonna.

La guarnizione si ritrova alle maniche e al collo.

Le maniche sono alquanto larghe in alto, e, sotto il gomito si restringono a pieghettine, come negli abiti alla marinara dei bambini; il polsetto è di „gros". Cappello di panno rotondo con grande nodo sul cocuzzolo.

Abito da soirée. Di felpa color rosso granata, con applicazione di merletti.

La gonna, liscia, è a cinque teli; coi due teli di dietro molto larghi e increspati in alto. Vita a blouse scollata, con guarnizioni a cuore sul petto e sulla schiena. La guarnizione è di merletti o bordure di seta bianca a disegni di stile „secession" applicati su tulle.

Maniche strette in alto, a sboffo in basso, senza polso, guarnite come la blouse.

INCASTRO

O Sole, *centro tutto*, a te s'inchina
la gran famiglia della umana gente:
chi veste *lati* e chi la fame sente!
Giobbe

Spiegazione del giuoco precedente:
LAPILLO, PILLOLA

BORSE E MERCATI.

Chiuse di Borsa del 14 Settembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.). Vienna dopo borsa segna: Credit 622.—, Staatsbahn 620.50, Alpine 342.—. — La borsa di Berlino chiude fiacca: Credit 198.— (195.90). Disconto 172.10 (172.10), Italiana 98.80 (98.80) — Milano segna in chiusa: Cambio 103.80 (103.82), Rendita 102.57 (102.57), Meridionali 716.— (716.—), Mediterranee 537.— (537.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana 98.80 per cassa. —.—. Chiusa Francese 101.80 (101.77), Italiana 98.80 (98.80), Spagnuola 71.— (71.12), Banche Ottomane 525.— (526.—), Rio Tinto —.— (—.—), Lotti turchi 103.75 (104.—).

Qui Rendita Italiana da 97.40 a 97.80, Credit da 621.— a 624.—.

Listino. Napoleoni da 19.01 a 19.04, Zecchini 11.24 a 11.30, Lire sterline 23.90 a 23.94, Londra 239.15 a 239.70, Francia 94.90 a 95.10, Italia 91.25 a 91.55, Banconote italiane 91.25 a 91.55, Germania 117.— a 117.30, Banconote germaniche 117.— a 117.30, Rend. austr. carta 98.35 a 98.60 Rendita ungherese in Corone da 92.40 a 92.70, Credit 620.— a 623.—, Italiana 97.40 a 97.70, Staatsbahn 618.— a 620.—, Lombarde 84.— a 85.—, Lotti turchi 95.— a 98.—.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 14 settembre 1901, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Tibor	24	Scaricazione
3	Amphitrite	18	»
6	Semiramis	19	»
9	M. Valeria	17	»
12 a	Solferino	16	»
12 b	Ariete	17	»
13 a	Molo	14	Caricazione
13 b	Austria ingl.	17	Scaricazione
14	Maria ital.	14	Caricazione
17	Ravenna	14	Scaricazione
21	Rakoczy	18	»
22	Lacroma	16	Caricazione
24	Gius. Fazio	14	Scaricazione
Molo I	Istria	17	Caricazione
Molo II			
»			
»			

STAMPATO ED EDITO DALLO STABILIMENTO EDITORE DEL GIORNALE „IL PICCOLO" REDATTORE RESPONSABILE AUGUSTO ROCCO Trieste

Addì 11 corr. spirava improvvisamente a Milano

Enrico de Corelli

L'addoloratissima ed inconsolabile consorte **Mery** nata **Benvenutti**, partecipa l'immensa sciagura ai parenti, amici e conoscenti.

Il presente serve quale partecipazione diretta

†

ALFREDO Cav. de RESMINI

I. r. Ufficiale superiore di Posta,

dopo penose sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione, cessava di vivere oggi alle ore 10 antimeridiane.

La desolata consorte **Antonietta Gostischa**, nonchè gli afflitti: figlio **Bruno**, sorella **Giuseppina** maritata **Carpi**, cognato **cav. dott. Amilcare Carpi**, in unione agli altri parenti, partecipano questa dolorosa perdita.

I funerali seguiranno Domenica 15 corrente, alle ore 4 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 9 di via Fabio Severo.

Trieste, 14 Settembre 1901.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGO

Ricercasi lavorante attempato capacissimo nell'arte di bandaio. Indirizzo Piccolo. 1754

Ricercasi ragazzo con piccola paga per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 2119

Ricercasi per Grado ragazzo praticante per negozio commestibili, vitto e alloggio franco dal proprietario, Indirizzo al Piccolo. 9664

Ricercasi praticante per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 2196

Ricercasi giovane signorina tedesca, praticante scrittoio, piccola paga. Indirizzo Piccolo. 2293

Cercasi cameriera fina, preferibilmente italiana, da piccola distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 2263

Ricercasi garzone con paga. Via Farneto 31, I piano. 2225

Giovane intelligente cercasi per negozio. Gal, Corso 4. 2211

Ricercansi lavoranti sarte da donna ed apprendiste. Piazza Borsa 3, terzo. 2218

Ricercasi brava lavorante sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 2202

Ricercasi garzone apprendista parrucchiere presso Salone Messina, via Nuova 13. 2198

Ricerco mezza cameriera, forte, capace lucidare parchetti. Via Campanile 3. 2254

Ricercasi prontamente giovane praticante. Indirizzo al Piccolo. 2252

Cercasi donna servizio sappia cucinare, piccola famiglia, tutto giorno. Via Lazzaretto vecchio 28, secondo, destra. 2251

Ricercasi fattorino per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 2175

Ricercasi ragazzo falegname pratico per lavori ordinari. Indirizzo al Piccolo. 2268

Cercasi ragazzetto per piccoli servigi. Presentarsi 11—1 oppure 3—6. Via S. Nicolò 28, I, destra. 2173

Ricercansi ragazzi con paga per negozio cappelli. Indirizzo al Piccolo. 9682

Ricercasi mezza lavorante sarta, via Fontanone 11, p. III destra. 9675

Signorina conosce corrispondenza italiana, lingua tedesca, francese, tenitura doppia, scrive macchina, cerca posto scrittoio. Indirizzo Piccolo. 9674

Agente piazzista, bene introdotto specialmente negozi olio, capace lavori scrittoio trova pronto impiego verso provvigione e paga secondo il merito. Inutile presentarsi senza queste qualifiche. Sarà preferito agente già occupato che desidera migliorare posizione. Indirizzo Piccolo. 2170

Lavorante tappezziere, conoscenza disegno, cerca occupazione anche fuori. Offerte sub «Tappezziere» Posta Giardino». 2164

Signorina con perfetta conoscenza dell'italiano, tedesco, ungherese e sloveno e con ottime referenze cerca occupazione conveniente come impiegata in un ufficio o presso speditore, o stabilimento industriale. Gentili offerte sub «Fiducia» Piccolo. 2240

Mezzo facchino ricerca prontamente la drogheria Stecher, Riborgo. Portare certificati. 2289

Magazziniere il quale è impiegato in un magazzino di caffè a Trieste, corrisponde perfettamente nella lingua tedesca e boema, parla anche italiano, cerca di cambiare il suo posto. Offerte «Magazziniere» Piccolo. 2292

Ragazzo ricercasi negozio fiori artificiali. — Corso 6. 2203

Ragazza civile cerca famiglie per cucire e stirare. Indirizzo Piccolo. 2220

Bandaio mezzo lavorante, nonchè ragazzi apprendisti ricercansi. Indirizzo Piccolo. 2217

Ragazzo trova lavoro con paga. via Nuova 18. Fabbrica mobili. 2216

Prontamente ricercasi praticante con paga. Indirizzo Piccolo. Presentarsi 8 1/2 - 9 1/2 ant. 2180

Stiratrice abile stabilimento, ricercasi per l'estero, buonissime condizioni. Indirizzo Piccolo. 2260

Vedova colta offresi a famigliuola, istruirebbe fanciulli 3 lingue, capace cucinare, assistere inferma. Offerte «Cristiana» Piccolo. 2300

Distinta, colta signorina condurrebbe a passeggio giovanette, conversando toscano. Indirizzo Piccolo. 2186

Amministrazione stabile assumerebbe impiegato primario stabilimento verso abbuono parte affitto quartiere. Garanzia, referenze ineccepibili. Offerte «Stabile» Piccolo. 1213

Brava ragazza sarta offresi giornata, prezzo mite. Valdirivo 26, II. 2054

Due lavoranti sarti da uomo trovano lavoro pronto sartoria Nemeth. Via Geppa N. 5. 2057

Giovane calzolaio, specialista lavori donna, cerca posto. Via della Loggia 3, I. 2273

Ventottenne presentemente occupato presso deposito birra quale piazzista, pratico scrittoio, perfetta conoscenza osti, trattori, desidera migliorare posizione presso altro deposito birra o vini. Offerte sub «Piazzista» al Piccolo. 2306

ISTRUZIONE

Il vero professore francese è colui che ha insegnato nelle scuole pubbliche francesi, e che può presentare i certificati debitamente legalizzati dei suoi superiori. Le famiglie le quali desiderano accordare la loro fiducia a un maestro in tali condizioni sono pregate di rivolgersi alla libreria Schimpff, piazza della Borsa, ove potranno rendersi conto de visu del valore delle sue referenze. 1352

Lezione di canto, completa lo studio fino perfezione, metodo rinomato, impartisce maestra di canto, diplomata al Conservatorio di Vienna. Parla tedesco, italiano, francese, ottimi certificati. Offerte sub «Concerto» Piccolo. 1591

Madame Franko riprende lezioni lingua, letteratura tedesca. Prepara ragazzi per ginnasio, reali. — Corsi riuniti letteratura per adulti. Crociferi, casa nuova, III. 1444

Institutrice française, Diplôme superieur, Paris donne leçons. Rivolgersi Forni 20 II sin. 1728

Maîtresse diplômée donne leçons de grammaire, littérature française, Honoraire modique. Adresse au Piccolo. 1837

Professeur de Francais. Monsieur Gustave Dorée, enseigne la langue française (Grammaire, Littérature, Conversation) Excellentes références. Prière de s'adresser: Hotel Moncenisio. Chambre 22, via delle Legna. 1917

Distinta signorina che dimorò in Toscana, insegna lingua, letteratura, perfetta pronuncia. Dodici lezioni fiorini sei. Indirizzo Piccolo. 2185

Settembre 16. Riapertura della scuola di disegno, pel taglio e confezione di vestiti e biancheria. Inscrizioni giornalmente. Fanny Luzzatto, via di Cavana 12, primo piano. 2102

Distinta famiglia cerca maestra, impiegata a pensione; vicinanza piazza Giuseppina Indirizzo Piccolo. 2116

English Lady, experienced teacher gives lessons. Corso 4, III piano, porta 9. 2117

Autorizzata scuola di disegno, taglio, misura, lavoro per vestiti e biancheria. Via S. Lazzaro N. 7, I p. Anna Novak. 2131

Lezioni riunite di recitazione, perfezionamento scenico per studenti di canto, fiorini tre mensili. Giuseppina Brill, Valdirivo ventidue terzo. 2187

Lezioni tedesche, ripetizioni scolastiche, un'ora al giorno, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 2225

Distinta maestra approvata apre nella propria abitazione, sita in posizione centrica, un corso d'insegnamento per bambini e bambine. Offerte Piccolo sub «R. E.». 2299

Ricercasi maestro della lingua inglese due ore per settimana. Offerte al Piccolo sotto «Wish». 9681

Distinto signore desidera conoscere signorina di buona famiglia scopo imparare lingua italiana concambio lingua tedesca, francese o inglese. Offerte fermo posta «M. N. 200» 2194

Unico metodo. Cernè insegna celerissimamente grammatica, conversazione, corrispondenza tedesca, italiana secondo proprio metodo spicciativo, nonchè impartisce ripetizioni uso scolastico. Condizioni convenientissime. Corso 37, primo piano. 2232

Pianista distintissima, ottime referenze, dispone di qualche ora. Prezzo modico. Offerte Piccolo sub «Pianista». 2179

Citara. Virtuoso offresi lezioni istruisce in tedesco ed italiano. Successo infallibile. Indirizzo al Piccolo. 2178

Studente reali superiori tedesche, dà lezioni prezzo mite. Sub «Abile». 2169

Signorina tedesca, parlando italiano istruisce materie scolastiche, pianoforte. Indirizzo Piccolo. 2139

Signorina impartirebbe lezioni italiano-tedesco materie scuole cittadine, modicissime condizioni. Oreficeria Fragiacomo, San Sebastiano 1. 9653

Balli da Salone, apprendesi in 12 lezioni soltanto nell'autorizzata Scuola via Chiozza 5. Pietro Modugno. 2168

Sala Tersicore! Istruzione danza ore 4, divertimento 6 1/2, Chiozza 5. Pietro Modugno. 2167

Sala Torrente 18. Oggi ore tre istruzione danza, divertimento ore 7 1/2. Maestro Modugno. 2237

AFFITTANZE

Stanza di lusso con bella vista, in casa di signora sola, ricercasi per distinto signore straniero. Offerte sub iniziali «A. T.» ferma in posta. 2291

Studente Ginnasio tedesco cerca quartiere con costo, ove darebbe lezioni. Piccolo. «Adolf». 2188

Contadino prenderebbe piccola campagna in affitto. Offerte al Piccolo «Contadino». 2255

Ricercasi quartierino 2 stanze grandi, camerino, cucina, acqua, casa nuova. Offerte prezzo «Coniugi» posta restante. 2208

Signore cerca stanza ammobiliata, ingresso libero e stufa. Offerte al Piccolo sub «Settembre». 2205

Ricercasi prontamente quartierino camera cucina, possibilmente acqua. Indicare affitto. Offerte «I. R. Impiegato 120» Piccolo. 2181

Affittasi a distinto signore stanza elegantemente ammobiliata. Via Carradori 10. 9683

Affittasi letto persona onesta 3.50. Cologna 9, piano II. 2290

Affittasi bella stanza bene ammobiliata ingresso libero, escluso donne. Indirizzo Piccolo. 9676

Affittasi 20 settembre stanza 2 e più letti, attiguo salotto, piano, con o senza costo, ingresso libero. Piazza Borsa 7, terzo. 9979

Affittasi fior. 8 mensili, stanza ammobiliata, ingresso libero, II piano, Scorcola 151, pressi chiesa Roiano. 2267

Affittansi prontamente tre camere, cucina, San Antonio vecchio. Rivolgersi mediatore, angolo Madonnina N. 29. 2210

Affittasi stanza grande vuota presso famiglia civile. Pondares 1, III. 2230

Affittasi letto buonissimo presso piccola famiglia, via Farneto. Indirizzo Piccolo. 2231

Affittasi stanzetta ammobiliata, modico prezzo a signora o signorina sola. Indirizzo al Piccolo. 2236

Affittasi bottega pel 24 novembre via Commerciale N. 1. 2199

Affittasi stanza grande vuota, ingresso libero, in campagna a Scorcola. Vista stupenda. Indirizzo Piccolo. 2211

Affittansi camerino ammobiliato e uno vuoto, centrica posizione. Indirizzo Piccolo 2191

Affittansi stanzetta ammobiliata f. 6, con costo f. 25 e camerino f. 5, con costo f. 24 a oneste persone. Via del Lavatoio 1, V. 2228

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata presso signora sola, Ghega 8, primo, porta 6. 2190

Affittasi stanza vuota quarto piano, centro. Indirizzo al Piccolo. 2204

Affittasi bella stanza vuota, gas, stufa, ingresso libero, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 2114

Affittasi camera ammobiliata, altra vuota, costo. Via Cologna 9, III. 2005

Affittasi stanza ammobiliata uno, due letti, ingresso libero. Via Commerciale 11, secondo. 2001

Affittasi bella stanza ammobiliata, via Nuova 16, I. 2000

Affittansi quartieri due, tre, quattro, cinque, sei, camere, cucina, camere vuote, ammobiliate, magazzini. Acquedotto 23, mediatore Mosettich. 1784

Affittasi stanza vuota, disobbligata, eventualmente comodo cucina, acqua. Indirizzo al Piccolo. 2074

Affittasi stanza con costo fiorini 25. Rossini 1 B. Portinaio. 2298

Affittasi stanza per due signori o studenti fiorini 48, vicino Stazione Meridionale Rossini 1 B. Portinaio. 1298

Affittasi prontamente Piazza S. Giovanni, quartiere signorile, 5 camere, camerino, cucina fior. 600, più acqua. Informazioni presso Unica Autorizzata Agenzia Zannutel in affittanze. S. Spiridione 3, Telefono 1017. 2265

Affittasi prontamente vicinissimo chiesa S. Antonio nuovo, grandissimo doppio magazzino fior. 1000, come pure affittasi diviso in due, ognuno con apposito ingresso. fior. 500. Informazioni presso Unica Autorizzata Agenzia Zannutel in affittanze. S. Spiridione 3, Telefono 1017. 2264

Affittasi una stanzetta ammobiliata, eventualmente costo. S. Lazzaro 1, porta 11. 2262

Affittasi stanza ammobiliata due letti fior. 10 Via Nuova 21, II. 2261

Affittasi stanza, stufa e gas, ingresso libero, esclusivamente scrittoio. Indirizzo Piccolo. 2226

Affittansi due camere con o senza mobilie, una ingresso libero. Rivolgersi androna S.ta Tecla 2, II. 2274

Affittasi stanza vuota, eventualmente ammobiliata, con stufa, androna del Moro 1, porta 7, angolo farmacia. 2275

Affittasi bellissima stanza ammobiliata. Madonna del Mare 15, secondo, sinistra. 2278

Affittasi prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero, con costo o senza costo. Via Geppa 10, secondo piano. 2277

Affittasi stanza vuota in declivio, vicino piazza Grande. Indirizzo al Piccolo. 9673

Affittasi camera ammobiliata, preferibile signora. Indirizzo al Piccolo. 2184

Affittasi stanzetta ammobiliata, buon prezzo. Barriera 12, IV, porta 14. 2182

Affittasi camerino vuoto. Cecilia 3, V, p. 14. 2242

Affittasi 1.o ottobre bella stanza ammobiliata, con stufa, presso distinta famiglia. Via Poste nuove 2, II. 2241

Affittasi prontamente una bellissima stanza ammobiliata in via dell'Istituto N. 5 a, I p., porta N. 1. 2284

Bellissima stanza ammobiliata, grande, stufa, disobbligata affittasi. Via Chiozza 23, I. 2171

Camera elegantemente ammobiliata, stufa, affitta distinta famiglia. Caserma 8, IV. 2172

Magazzino grande con scrittoio affittasi. Via Carintia 27. 2067

Famiglia tedesca, affitta a una persona distinta una bellissima stanza, con ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 2287

Casetta nuova tre stanze, cucina, soffitta, cantina, giardino, stupenda vista, 10 minuti dalla città, affittasi 220 fiorini. Indirizzo Piccolo. 2207

Prontamente affittasi centro, stanza vuota comodo cucina, signora civile. Indirizzo Piccolo. 2229

Famiglia civile affitta stanza ammobiliata, costo, prezzo conveniente. Crocera 1, III. 2213

Prontamente affittasi stanzetta, modestamente ammobiliata, presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 2256

Stanza ammobiliata ingresso libero ricercasi. Offerte «Libero 100» al Piccolo. 2302

Distintissima signora affitterebbe bellissima stanza ammobiliata, fina pensione, signore distinto. Indirizzo Piccolo. 2193

Uno o 2 studenti affittasi stanza, vicinanza scuole Reali italiane. Indirizzo Piccolo. 2189

Coniugi soli affitterebbero stanza a distinta signora o signorina. Indirizzo al Piccolo. 2138

Offre: Maestro pensionato stanza con costo a studente o signorina verso mite prezzo: Via Rossetti N. 4 A. 2069

Prontamente affittansi via Madonnina 7 due grandi magazzini, prezzo conveniente, adatti deposito, riducibili eventualmente uso stalla. 2037

Quartiere affittasi prontamente due stanze, cucina, sparherd con acqua 220 annui. Via Rossetti 15 B. 2233

Stanza vuota, grande, centro, affitterebbesi a distinta signora o signorina, presso coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 2272

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercasi floraia ottimo stato. Offerte dettagliate al Piccolo sub «Fioraia». 2247

Francobolli usati compro vendo. Cartoleria Trevi via Nuova dirimpetto palazzo Salem. 2248

Ricercasi decreto osteria. Indirizzo al Piccolo. 2161

Ricercansi libri VI liceale, offerte Piccolo sub «A. Z.» 2168

Ricercasi biblioteca usata. Indirizzo al Piccolo. 2147

Enciclopedia acquisterebbesi, offerte sub «Prezzo occasione» al Piccolo. 9677

Vendonsi vie Rossetti, Piccardi, fondi da 70 a 300 tese. Indirizzo Piccolo. 2163

Vendesi bicicletta «Cleveland» quasi nuova. Indirizzo al Piccolo. 2266

Vendonsi due stanze letto ed una da pranzo. Via Monte 10, falegname. 2206

Vendonsi affittansi trattorie, osterie. Cercasi portiere Hotel. Piazza Legna 7. 2224

Vendonsi frak uomo, e loden donna, prezzo mite. Toro 12, III. 2227

Vendesi casa campagna, fiorini 6500, vicino Arsenale Lloyd. Indirizzo Piccolo. 2223

Vendesi casa città, fiorini 27000, rendita 2700. Zanier, Caffè Armonia. 2222

Vendonsi elegante letto completo quasi nuovo, più coperte. Indirizzo Piccolo. 2197

Vendonsi botti ungheresi rovero, fresche di vino, capacità 7-15-20 ettolitri. Spessore 70 millimetri. Presso L. Stern, Gorizia. 1218 (A. G.)

Vendonsi case, villini da 3000, 5000, 7000, 9000, 11000, 15000 anche più. Mediatore in stabili Acquedotto 29, Mosettich. 1783

Vendesi panetteria bene avviata, buona posizione. Indirizzo al Piccolo. 2310

Vendesi bellissimo, docile puledro baio russo friulano, anni 2, mesi 5; non inviato, promettente corridore; altezza m. 1.60, Rivolgersi posta Visco, Friuli. 2270

Occasione vendesi 1/4 casa, posizione centrica, rendita 10 0/0 netto. Indirizzo Piccolo. 2281

Magnifico specchio trumeau ringhiera, da sala vendesi. Indirizzo Piccolo. 2238

Fonografo a motore elettrico con accessori vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2165

Botti e barili vuoti da vendere. Rivolgersi depositi vini Caldara, Trieste via Geppa 5, Gorizia, Corso Giuseppe Verdi 42. 1960

Botti vuote vende deposito vini Caldara, via Geppa 5. 822

Botti vuote da vendere, deposito de Gioia, San Lazzaro 8. 752

Bottame scelto per vino trovasi presso Francesco Russian, Gorizia, via Vetturini 9 1636

Cagna da fermo, giovane, bellissima, per razza vendesi causa partenza, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 9669

Occasione. Orologio bronzo con campana fiorini 12, Mandolino nuovo 5. Indirizzo Piccolo. 2209

Biciclette per uomo e per signora vendonsi. Corso 25, terzo piano. 9680

Bottega commestibili da vendere causa partenza, minimo prezzo. Indirizzo al Piccolo. 2288

Cane da caccia Setter inglese pura razza 15 mesi vendesi. Indirizzo Piccolo. 2200

Bicicletta buono stato da vendere prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2201

Eccellente pianoforte di concerto vendesi. Prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 2258

Cleveland bicicletta in buono stato, vendesi occasione. Calzoleria Mödling, Corso 27. 2301

Libri scolastici nuovi e usati vende la libreria G. Chiopris. 2046

Libri scolastici usati in edizioni garantite si comperano, vendono e scambiano vantaggiosamente nella libreria Corso 29. 1418

Libri usati della VI Reale italiana, cercansi. Indirizzo Piccolo. 2249

Libri usati tedeschi I. II. III. Bürgerschule, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2259

Anticamera finissima, stile veneziano, da vendere, piazza Valle 1, falegname. 2280

Stanza da pranzo finissima, riccamente intagliata, prezzo d'occasione, vendesi piazza Valle 1, falegname. 2219

Causa partenza vendonsi stupendi mobili di tutto un quartiere, o anche singoli pezzi. Rivolgersi banco Caffè Moncenisio. 2297

Causa partenza vendonsi mobili stanza pranzo e letto, modiche condizioni. Affittasi appartamento 6 stanze, stanzino. Via Campanile 11. 1761

Cane caccia da ferma, bene ammaestrato, vendesi Corone 60. Via Vienna 7. 2305

Casa città col 10 per cento di rendita vendesi. Offerte «Affare» Giornale. 2307

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito dalla via Giulia al Campo Marzio, borsetta, iniziali G. M., contenente altra borsetta con danaro. Pregato rinvenitore portarla via Kandler 4, primo. 2283

DIVERSI

Serietà. Due agenti ramo vini, lungo tempo presso ditta seria. Introdottissimi negozi commestibili, osterie, privati, lavoro ingrosso, speditura. Volendo migliorare, cercano capitalista o produttori istriani, dalmati, sviluppando grande impianto. Garantito annuo 1300 ettolitri. Offerte «Impianto» Piccolo. 2250

Signora colta corrisponderebbe signore attempato ricco, scopo matrimonio. Offerte «Unione» ferma posta. 2177

Maria 81. C'è lettera posta centrale. Luigi. 2357

Indefinito. Tutto bene, solamente ancora un po' confuso! Biricchina! Affettuosi saluti. 2235

Sogno d'amore dalla veranda di Navali perchè non farsi vivo? cosa è successo? non faccio che pensare e sognare. Glauco. 2174

Cocchiere che condusse venerdì sera signora Stazione—Cologna 7, è pregato depositare ombrello dal portinaio scanso dispiaceri. 2192

Quell'individuo che sotto il pseudonimo di Amicone Vittorio mandò lettera al banco di un caffè indirizzandola a persona che conosce assai bene, viene invitato a nominarsi col suo vero nome; altrimenti può ben immaginarsi la sorte di una lettera anonima. 2195

Due espertissimi agenti che hanno discreto capitale proprio, desiderano essere maggiormente appoggiati da onesto capitalista o Banca per impiantare azienda articolo sicurissimo. Condizioni da convenirsi, offerte non anonime sub «Onestà» Piccolo. 2154

Capitalista ricercasi che impiegherebbe circa f. 10.000 in un'azienda lucrativa per la durata di sei mesi. Capitale sicuro. Interessi da stabilirsi. Offerte sotto «Guadagno» al Piccolo. 2294

Disponibili cor. 10,000 o 5000, anche territorio. Domande sub «Pronte» Piccolo. 2221

85000 Corone ricercansi 4 0/0 prima intavolazione stabile città. Indirizzare offerte «Intavolazione» Piccolo. 2295

200 fiorini mensili guadagno accessorio sicuro, mediante vendita rateale biglietti legalmente concessi. Informazioni: Mercur Bank, Budapest IV, Vácsit-utcza 37. 33403

Madre sventurata prega persona cuore aiutare negli studi figlio, unico sostegno. Offerte «Beneficenza» posta restante. 2176

Stiratura a lucido prezzo modico. Via Belvedere N. 17, II. 2253

Club «Lealtà» invita amici e signorine conoscenti al ballo che avrà luogo oggi alle ore 3 pomeridiane al caffè del Giardino pubblico, al piano siederà il maestro Ferruccio Franichievich. 9678

Signori distinti trovano costo fior. 20, eventualmente camera ammobiliata. Barriera 8, I, destra. 2219

Costo famigliare buonissimo, pranzo, cena fior. 15. Farneto 25, I. 2081

Studenti trovano intera pensione, sorveglianza studi, in distinta famiglia di professore tedesco. Indirizzo Piccolo. 2303

Studenti trovano presso impiegato regio, costo, alloggio. Ripetizione materie scolastiche, tedesco. Indirizzo Piccolo. 2239

Distinta famiglia senza prole, cerca studente dai 10 ai 12 anni. Indirizzo al Piccolo. 2262

Signora darebbe gratuitamente a signora, camerino, comodità cucina; scopo compagnia. Indirizzo Piccolo. 2278

Scolaro della scuola tedesca trova prontamente costo e alloggio presso buona famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 1953

Distinta famiglia coniugi soli desiderano avere a costo ragazzo di buona famiglia per compagnia. Si parla italiano-tedesco. Offerte al Piccolo «Distinta famiglia». 2146

Capacissima stiratrice raccomandasi per lavoro camicie soldi 7, colli soldi 1 1/2, polsi soldi 3. Corredi da sposa. Darebbe lezioni. Indirizzo al Piccolo. 2065

Gioconda libretto; spartito pianoforte, canto, fantasie, potpourri, grande assortimento. Schmidl, piazza Grande e Corso 39, (ex Chero). 9670

Unico deposito all'ingrosso della cera Tuchtan via Farneto N. 16. 2246

Cera preparata per parchetti Tuchtan vendesi nelle principali drogherie. 2243

Se volete ottenere lucidi i parchetti domandate sempre la cera Tuchtan. 2244

La rinomata cera per parchetti Tuchtan viene venduta in scatole da 1/2 e 1/4 di chilo. 2243

Grandiosi grappoli di uva bianca di Schio da chilogrammi 7, 4, 2, grossa come prugne, bellissima, gialla, dolce, per tavola e per conservare in spirito. Luigi Alberti, specialità frutta. Via S. Spiridione 8. 2209

Pianoforti riparazioni, accordature eseguisce prezzi modicissimi. Enrico Micus, traslocatosi piazza Ospitale 2, terzo, destra. 2162

Via del Salice N. 2, 9, 9 A, visitare i depositi mobili di Gustavo Bonazza per persuadersi dei limitatissimi prezzi, in particolare camere da letto e da pranzo in ogni stile, come pure in ogni genere di tappezzerie. 2212

Figure in gesso, negozio fu Dinelli che si trovava pressi St. Antonio Nuovo, traslocò via Pietà 1. Grande assortimento colone, statue, maioliche, terre cotte per dipingere. Riparazioni gesso, terre cotte, maioliche, marmi, alabastri, cristalli. Assume qualunque lavoro in plastica, prezzi modicissimi. Corrispondenza: Antonio Cian. 2269

Piume o Boa si lavano, arricciano e tingono; cappe si tagliano, pizzi e veli si lavano. Via Torrente 26, primo, Annetta de Rossi. 2183

Nella drogheria Jellersitz trovansi grande assortimento lastre semplici e appannate Si riceve ordinazioni a domicilio. 1328

Lastre mettonsi sollecitamente qualunque punto città prezzi mitissimi. Zahn, Via Barriera N. 6 4303.

Sospensori corone 1, 2, 3, spedizione ovunque Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 9556

Preservativi francesi! Sospensori! «Alla Croce rossa», Via St. Sebastiano 5. 2304

Preservativi francesi dozzina Cor. 1, 2, 3, spedizioni ovunque. Steindler, Acquedotto 2. 2215

IL
Prof. Antonio Charles
ha ripreso l'insegnamento di
lingua e letteratura francese
prepara signorine a dare gli esami con **risultati garantiti**, attestandolo le sue numerose allieve, che in pochi anni diedero tale esame, fra le quali ben **cinque con distinzione.**
Condizioni moderate per scolari meno agiati.
Via del Torrente 32, II piano

Stufe Meidling originali e a fuoco continuo
Stufe di chamotte, a fuoco centrale, da legna, ecc.
STUFE
Focolari economici, ventilatori, apparati fumivori.
di costruzione irreprensibile, a prezzi modici, dalla fabbrica
M. BODE & C.
Vienna V, Siebenbrunneng, 44
Telefono 8398
Budapest, Praga, Graz.

STABILIMENTO LAZARUS - Fiume

FABBRICA macchine, caldaie e battelli a vapore secondo le prescrizioni dell'I. r. marina da guerra. — Fabbrica trasmissioni e grue. Fonderia di ferro, acciaio e bronzo. Riparazioni, Fiume - Molo lungo

Incanti di cose mobili

che verranno tenuti il **16 Settembre** d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. affari civili in Trieste.
10 a. via Media e via Istituto - carrozze e cavalli.
10 a. via dei Pallini 6 — suppellettili.
10 a. via Giulia 14 A — suppellettili.
10 a. via Altana 4 — suppellettili
10 a. Vicolo dell'Officina 4 — specchio e tela.

STRUMENTI MUSICALI

STRUMENTI DA FIATO, OTTONI e STRUMENTI D'ARCO della miglior qualità e prezzi miti. — Riparazioni si eseguiscono prontamente, bene e con poca spesa. NUOVI PREZZI CORRENTI GRATIS
RACCOMANDA LA DITTA
Adolf Stowasser & Sohn, Graz.

Christoph-Lack
QUELLA CELEBRE LACCA per pavimenti è senza odore — Si asciuga immediatamente. Colori: giallo bruno, bruno-marrone e senza colore.
Trieste: **Luigi Battistutta**, via Belvedere N. 15. — ABBAZIA: P. TOMASIC(31894)
ZARA: Spiridione Brcic. — SPALATO: Doimo Savo.

Gli acquisti a buon prezzo

per la stagione d'**autunno** e d'**inverno** ci pongono nella gradevole situazione di poter offrire ai nostri clienti **vantaggi mai esistiti**; perciò raccomandiamo **caldamente** di domandare il nostro nuovissimo

CAMPIONARIO

che viene spedito **franco.** Contiene novità **sensazionali** per la stagione d'autunno; le cose più **belle** e **nuove** in fatto di **stoffe da vestiti** soltanto in qualità eccellenti. Magnifico assortimento **stoffe da vestiti** grevi, colori uniti. Grande novità in stoffe fantasia **inglesi** e **francesi**, nonchè **sete, velluti, stoffe** specialità per **blouse**, telerie e cotonerie, **flanelle** e **frustagni** in **colori lavabili**, per **tutti i gusti** e di **tutti** i prezzi,

GRATIS riceve ognuno i nuovi **giornali di moda** in **lingua italiana**, appena usciti, contenenti bellissime **illustrazioni** di modelli originali parigini, inglesi e viennesi. per **vestiti, mantelli, confezioni, bluse, cappelli, pellicce e ogni genere di tessuti**; inoltre disegni originali di **cortine, tappeti** ultima moda e ogni genere di **articoli d'uso.**

Franco di porto si eseguiscono spedizioni di stoffe da **fior. 10** in più, in tutti i paesi della Monarchia austro-ungarica

Grand Magasin **„AU PRIX FIXE"** Brüder Hirsch
Fondato nel 1872 VIENNA I, Graben 15 *Fondato nel 1872*